



**COME
APE**

**ITALIANO L2
DEL SETTORE AGRICOLO**

DISPENSA PER GLI INSEGNANTI





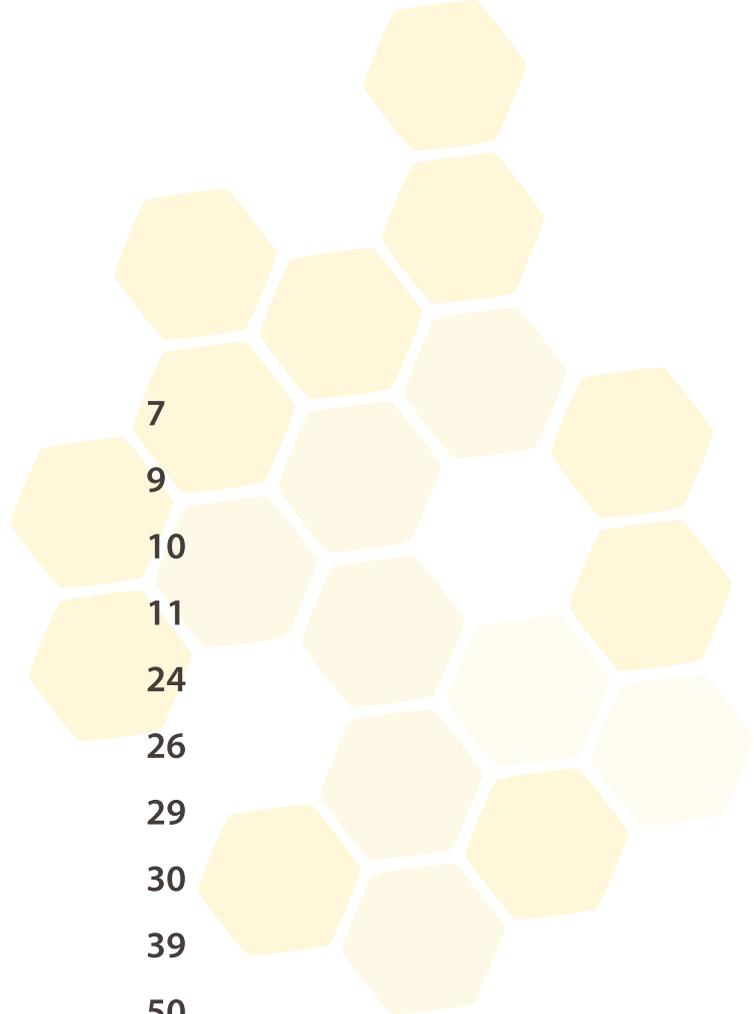
**COME
APE**

Publicazione realizzata con il sostegno di



SOMMARIO

Introduzione	7
Lessico dell'apicoltura	9
Infografica	10
Esercizio 1-9	11
Soluzioni	24
Link utili	26
Lessico dell'agricoltura	29
Infografiche	30
Esercizio 1-7	39
Soluzioni	50
Bibliografia utile	51
Link utili	51
Lessico dell'allevamento	53
Infografiche	54
Esercizio 1-6	60
Soluzioni	66
Link utili	67
Lessico della potatura	69
Infografiche	70
Esercizio 1-6	72
Soluzioni	80
Link utili	82
Lessico dell'elicicoltura	85
Infografiche	86
Esercizio 1-10	89
Soluzioni	103



Bibliografia utile	105
Link utili	105
Giochi	107
Il pistolero	107
Occhio allo zombie!	107
Piacere, la mia parola è...	108



INTRODUZIONE



Aprire percorsi professionalizzanti, costruendo opportunità di futuro. Creare un ponte tra tematiche importanti, come inclusione e rispetto per l'ambiente, lavoro e dignità, impegno e opportunità. Bee My Job è nato nel 2015 come esperienza pilota di apicoltura sociale, ideata dall'Associazione di Promozione Sociale "Cambalache" di Alessandria e rivolta a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale. Negli anni si è sviluppato, è cresciuto e ha abbracciato nuovi contesti di applicazione, diventando un progetto modello, capace di fare scuola in diversi ambiti e di diventare replicabile anche in altri settori produttivi e contesti territoriali.

Il progetto Bee My Job propone un percorso strutturato per favorire la formazione professionalizzante e l'inserimento lavorativo di richiedenti asilo e rifugiati, facilitandone al contempo l'inclusione sociale e abitativa nelle comunità di accoglienza, attraverso la promozione della conoscenza dei servizi, della lingua e della cultura locale e della partecipazione attiva alla vita di comunità.

Il modello formativo proposto, pertanto, include non solo l'iter professionalizzante, ma anche una serie di focus complementari: un corso di sicurezza sul lavoro, due laboratori ("Life Skills" e "@Work", oggetto di una pubblicazione specifica) volti ad aumentare l'agency nell'accesso ai servizi sul territorio e al mondo del lavoro, e un corso intensivo di italiano L2 specifico per l'apprendimento del lessico di settore, oggetto di questo volume.

Una delle chiavi per dar vita a forme di inclusione efficace e poter meglio accedere alle opportunità di inserimento lavorativo, cercando nuove occupazioni future, è la conoscenza della lingua italiana, con un'attenzione particolare all'ambito professionale in cui si opera. Ed è proprio questo elemento al centro della presente dispensa che propone una serie di esercizi e approfondimenti lessicali, articolando i contenuti in riferimento

ai quattro ambiti agricoli di intervento del progetto Bee My Job e sue repliche: apicoltura, agricoltura, allevamento, potatura, elicicoltura.

La dispensa si inserisce nella collana “A come APE”, una serie di pubblicazioni che include strumenti diretti ad operatori, docenti e rifugiati per facilitare la replica totale o parziale del progetto su scala nazionale, nel rispetto della qualità riconosciuta al marchio.

LESSICO SETTORIALE E ISTRUZIONI PER L'USO

Quanto è importante per un insegnante disporre degli strumenti adeguati a far apprendere la lingua italiana a chi si sta formando in uno specifico settore professionale? Quanto è importante poter contare su un approccio metodologico qualificato e validato all'interno di un progetto riconosciuto? Con l'intento di fornire ai docenti di Italiano L2 spunti e strumenti, Cambalache ha creato questa dispensa per l'insegnamento lessicale del settore agricolo agli stranieri. L'apprendimento è utile ai beneficiari a meglio comprendere i contenuti della formazione professionalizzante specifica e comunicare all'interno dei contesti lavorativi. Nel rispetto della struttura complessiva dei materiali e dei loro contenuti, ogni docente titolare del percorso è libero di integrare o modificare contestualizzando meglio i contenuti alla realtà locale in cui si trova a operare.

I materiali di questa dispensa presentano esercizi basati su diversi approcci metodologici e l'utilizzo di strumenti quali infografiche, giochi, role play, musica e audio, video e contenuti testuali: questo garantisce un coinvolgimento attivo della classe e, soprattutto, una particolare attenzione alle diverse soggettività che si incontrano. Alternare la tipologia di esercizi garantisce inoltre di mantenere alta l'attenzione.

La collezione di materiali raccolti nella dispensa è stata prevalentemente realizzata attraverso contenuti liberi e disponibili in rete, in modo da consentire ai docenti di reperire facilmente eventuali ulteriori approfondimenti.



LESSICO DELL'APICOLTURA



INFOGRAFICA



SUPERORGANISMO

LE API LAVORANO TUTTE INSIEME. SONO COME UN GRANDE ORGANISMO CHE FUNZIONA IN MODO COLLETTIVO

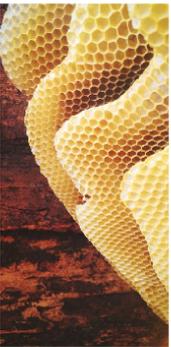
TEMPERATURA

L'ALVEARE È CALDO (35°)! LE API MUOVONO LE ALI PER PRODURRE CALORE



ALVEARE

LA CASA NATURALE DELLE API



FAVO

INSIEME DI "PICCOLE STANZE" DOVE LE API VIVONO E METTONO IL MIELE



APE REGINA

L'APE PIÙ GROSSA. LA MADRE DI TUTTE LE API

SCIAMARE

QUANDO LE API SI MUOVONO IN GRUPPO E CAMBIANO CASA



POLLINE

POLVERE GIALLA DEI FIORI. LE API TRASPORTANO IL POLLINE E AIUTANO LA RIPRODUZIONE DEI FIORI



ARNIA

CASA DELLE API COSTRUITA DALL'UOMO



APIARIO

INSIEME DI ARNIE



NETTARE

IL CIBO CHE LE API PRENDONO DAI FIORI



ESERCIZIO 1

Vero o Falso?

Leggi le affermazioni e decidi se sono vere o false, poi riporta nelle caselle in basso le lettere corrispondenti alla risposta scelta.

Scoprirai una curiosità sulle api.

1 Un'ape può visitare 700 fiori in un giorno

D VERO FALSO L

2 Le api vivono da sole in cassette separate

E VERO FALSO I

3 Le api hanno 4 zampette

R VERO FALSO F

4 La casa della api si chiama arnia

E VERO FALSO A

5 Le api producono il miele e la cera

S VERO FALSO M

6 Le api si cibano dei petali dei fiori

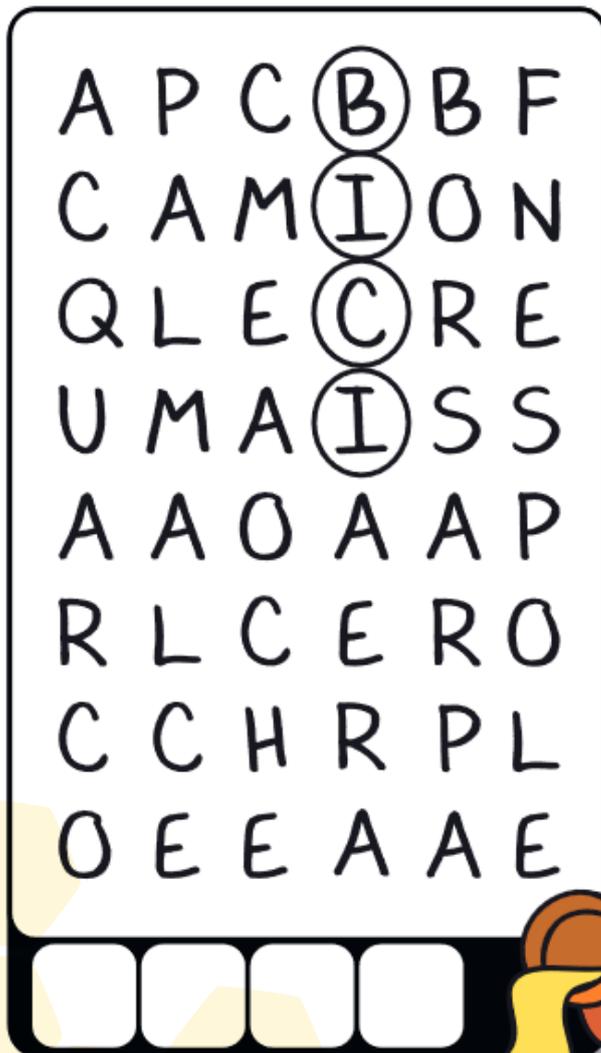
I VERO FALSO A

A cosa serve il pungiglione delle api?



Puzzle

Cancella i nomi delle illustrazioni: scoprirai cosa raccoglie l'apicoltore durante la smielatura.



ALCE

ACQUA

ARCO

ARPA

BORSA

~~BICI~~

CAMION

CERO

FOCA

MAIS

NESPOLE

OCHE

PALMA

SACCO



Proverbio in codice

Vuoi sapere che lavoro fa Milli e come si chiamano
le api operaie come lei?
Sostituisci ogni simbolo con una lettera corrispondente.

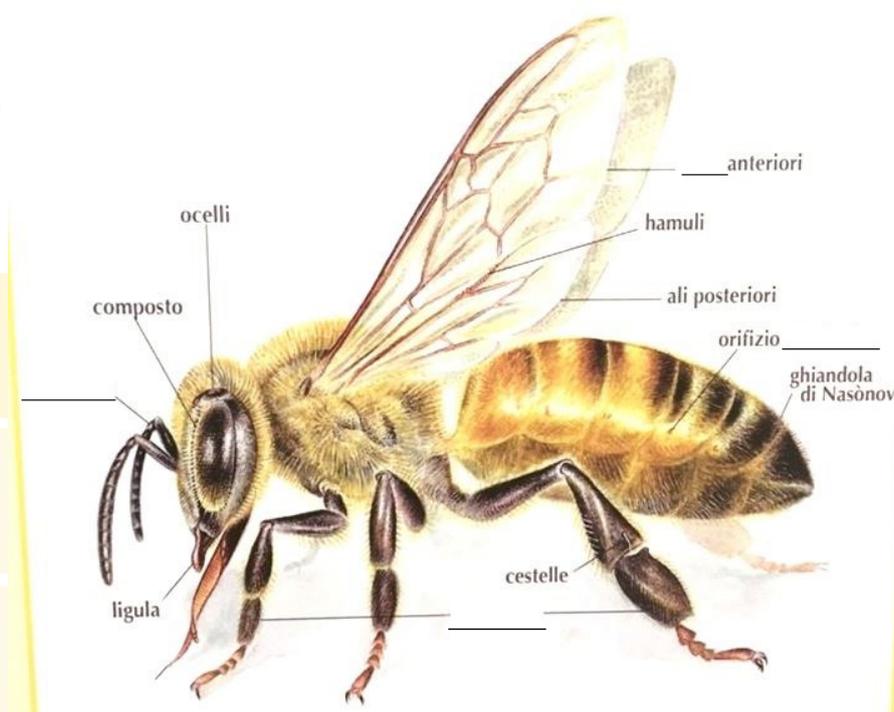
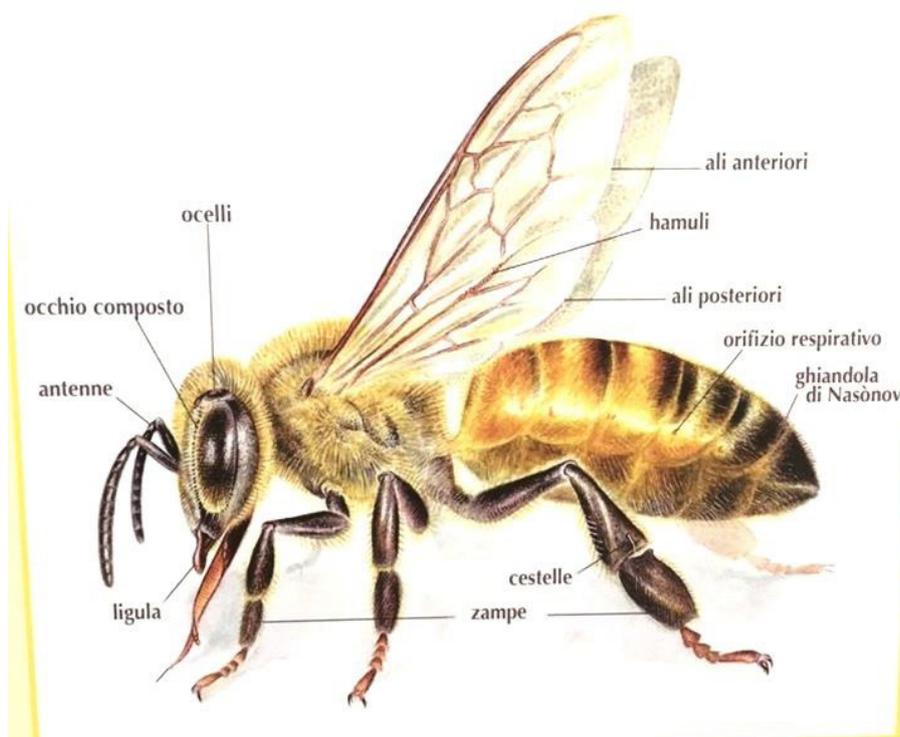


= O	= Q	= I	= P
= U	= R	= M	= H
= T	= C	= E	= D
= N	= G	= F	= A
= B	= L		

ESERCIZIO 2

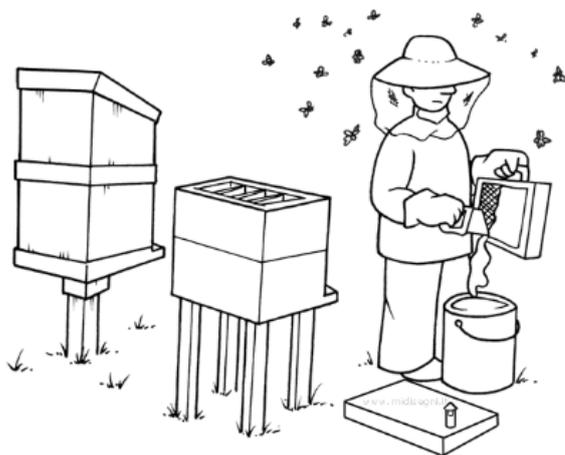
PER L'INSEGNANTE:

Ritagliare la prima immagine e farla circolare per la classe, provando a far leggere agli studenti anche i nomi più difficili. Poi distribuire la seconda immagine, chiedendo loro di completare gli spazi mancanti.



ESERCIZIO 3

Con l'aiuto dell'insegnante, mettete in ordine le lettere per comporre le parole.



1. rpreutAa
_____ delle celle



2. maeirtSalu



3. eaDtoacenniz

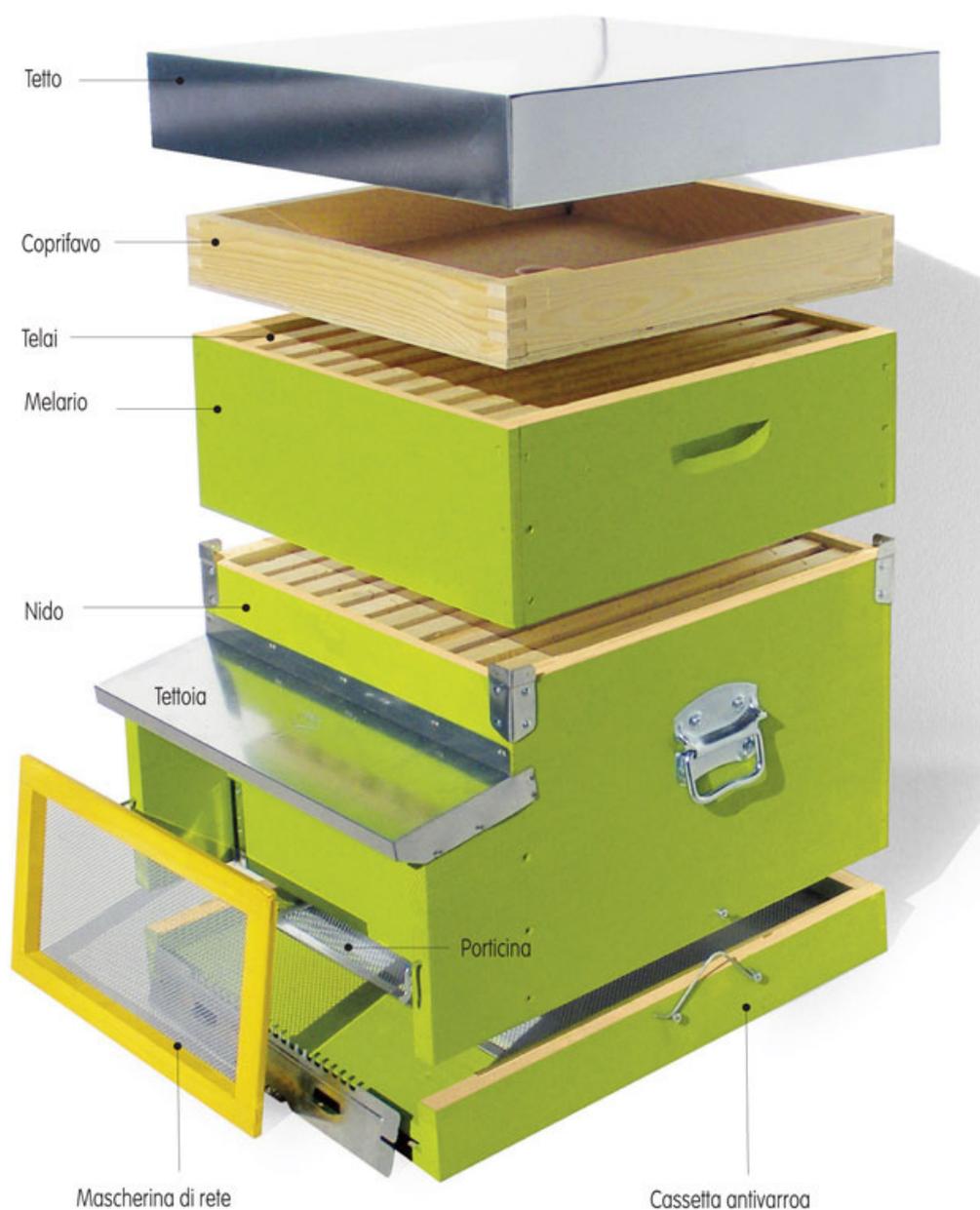


4. ettIovastnenam

ESERCIZIO 4

PER L'INSEGNANTE:

Mostrare alla classe la foto dell'arnia e, successivamente, dividere la classe in piccoli gruppi. Portare gli studenti a formulare ipotesi sulla funzione dei diversi componenti: telai, nido, melario e cassetta antivarroa.



ESERCIZIO 5

PER L'INSEGNANTE:

Leggere il racconto in classe e porre qualche domanda di comprensione per la prima parte del racconto. Far poi ipotizzare un possibile finale agli studenti, prima di concludere con la lettura del finale corretto.

C'era una volta un brigante cattivissimo, faceva paura a tutti. Scorrizzava per i monti e le campagne ed era solito aspettare i viandanti su un ponte che attraversava un fiume. Derubava chiunque gli capitasse a tiro e se quei poveri sventurati si opponevano, lui faceva loro del male. Durante una delle sue scorrerie capitò in un campo dove una povera vedova aveva un'arnia da cui prendeva del miele per fare i dolcetti ai suoi bambini. Il brigante da lontano vide che, quando la donna prelevava il miele dalle arnie, le api non le facevano nulla e pensò che anche lui potesse farlo. Il brigante già si leccava i grandi baffi che aveva al pensiero del miele saporito che avrebbe rubato. Si fece avanti con aria minacciosa ed urlò tanto che la povera vedova ed i suoi bambini scapparono di corsa. Allora il cattivone si avventò sull'arnia cercando di distruggerla per impadronirsi del miele saporito, ma le api inferocite lo attaccarono in gruppo e cominciarono a pungerlo dappertutto e mentre lui correva loro lo pungevano sempre di più finché raggiunse il fiume e vi si buttò dentro. Solo l'acqua lo salvò dall'ira dello sciame d'api! Passò del tempo ed il brigante ripensava spesso a quanto gli era accaduto, cercando di capire il perché le api lo avessero aggredito con tanta forza, mentre alla donna non facevano nulla. Così si recò di nuovo verso il campo della vedova per chiederlo direttamente a lei. La poverina, quando lo vide, terrorizzata cercò di scappare via, ma stavolta il brigante fu più lesto di lei, la raggiunse e la bloccò. Con tono minaccioso le chiese: «Adesso devi dirmi perché tu prendi il miele e le api non ti fanno nulla, mentre a me, per aver cercato di prenderne un po', mi hanno inseguito e punto dappertutto; mi sono salvato solo perché ho raggiunto il fiume». La povera donna era tremante di paura, temeva che dicendo la verità il brigante si arrabbiasse e le facesse del male

ma, soprattutto, temeva che ne facesse ai suoi bambini. Spaventata dalle minacce si decise a parlare e con tono calmo e gentile disse: «Dunque, brigante, devi sapere che le api mi permettono di prendere un po' del loro miele perché io le curo; poi, quando vado a prelevarlo lo faccio con delicatezza e capiscono che non voglio far loro del male. Tu, invece, hai buttato l'arnia per terra e loro si sono arrabbiate». Il brigante, non abituato a dare né a ricevere gentilezze, non riusciva a capire e non le credeva, così lei gli mostrò come fare.

PER L'INSEGNANTE:

Interrompere la lettura e verificare l'avvenuta comprensione. Ascoltare le ipotesi sul finale proposte dagli studenti e concludere la lettura.

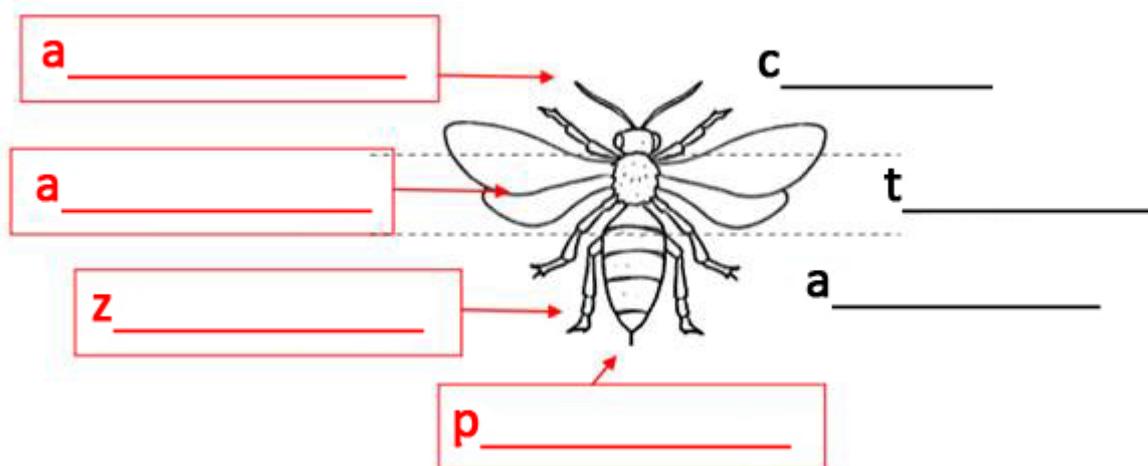
Il rude brigante, con gentilezza, si avvicinò all'arnia e prelevò del miele, le api si allontanarono e poi ritornarono senza fargli alcun male. Ripensò a tutta la sua vita scoprendo che non esisteva solo il suo modo cattivo di vivere. Pensò: «Se le api capiscono che anch'io posso essere buono, allora anche gli uomini possono capirlo». Queste considerazioni fecero sì che cambiasse, comportandosi in modo gentile. Da quel giorno del cattivo brigante non si sentì più parlare. Egli divenne buono e decise di rimanere con la vedova ed i suoi bambini per aiutarli nel loro duro lavoro nei campi.

Racconto di Carmine, dal carcere di Augusta

ESERCIZIO 6

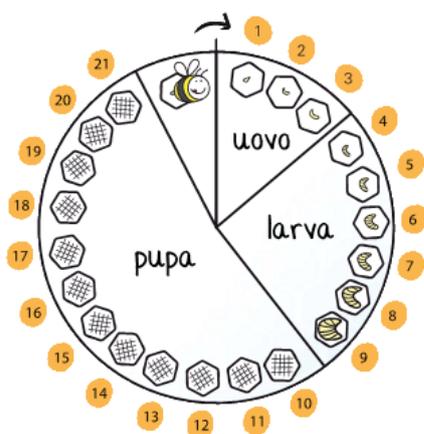
Leggete il testo e completate l'immagine scrivendo le parti del corpo.

L'ape è un insetto. Vive da 30 giorni a 5 anni. Il suo corpo è formato da capo, torace e addome. Il corpo delle api è avvolto da una specie di corazza di nome "cuticola". Sul capo ogni ape ha due antenne che le permettono di "toccare" gli oggetti e di percepire i sapori, gli odori, la temperatura e il grado di umidità dell'ambiente. Sempre sul capo si trovano anche due grandi occhi (composti da tante faccette e tre piccoli occhi) e una bocca per leccare e aspirare il nettare dai fiori. Sul torace si trovano due paia di ali e sei zampe usate anche per la raccolta del polline e per la pulizia. In fondo all'addome è situato invece un pungiglione che le api usano solo per difendere la famiglia o loro stesse.



ESERCIZIO 7

Come nascono le api? Osservate lo schema grafico e raccontate come nasce un'ape.



Le api nascono da piccole **uova** che l'**ape regina** deposita nelle **celle**.

Da questo momento in poi avvengono tre trasformazioni, chiamate **metamorfosi**.

ESERCIZIO 8

La società delle api: leggete il testo e completate ogni cella con le informazioni richieste.

L'ape è un insetto sociale e per questo vive in colonie numerose. La società delle api si distingue da quella di altri insetti sociali, come le formiche o le termiti, per la sua straordinaria perfezione e laboriosità. Le api della stessa colonia sono legate tra loro da legami profondissimi e ogni ape è disposta a dare tutte le proprie energie e perfino la vita per il mantenimento della colonia. La casa di una colonia d'api si chiama alveare. L'alveare naturale è composto da diversi favi. I favi sono delle costruzioni in cera d'api, dalla forma appiattita e allungata, suddivise in piccole celle esagonali. Ogni colonia può ospitare da 20.000 a 60.000 api (a seconda della stagione produttiva) e ognuna di queste ricopre un compito preciso e insostituibile.

Ape regina

Ne esiste una per ogni alveare e ha il compito di fare le uova. È la mamma di tutte le api della famiglia. L'ape regina:

- è più grande delle altre api e ha un addome lungo e lucente;
- cresce in celle reali nutrita esclusivamente con pappa reale;
- lavora tutto il tempo depositando nelle celle fino a 2000 uova al giorno;
- esce dall'alveare solo per "scegliersi il marito" o per "cambiare casa", insieme alle sue più fedeli compagne (sciamatura);
- vive in media 4-5 anni.

I fuchi

I fuchi sono i maschi della famiglia, il loro compito è quello di fecondare l'ape regina.

- sono più lunghi delle api e più tozzi;
- non hanno il pungiglione, hanno le ali più lunghe ma non possono succhiare né raccogliere il nettare;
- hanno gli occhi più grandi per vedere meglio l'ape regina in volo;
- hanno antenne più sofisticate e sensibili agli odori;
- nella bella stagione i fuchi escono dall'alveare in cerca di una regina.

Quando la trovano la inseguono facendo a gara con tanti altri fuchi. L'accoppiamento avviene in volo. Dopo essersi unito alla regina il fuco cade a terra e muore;

- vive al massimo 50 giorni.

Le api operaie: ruoli e compiti

Ne nascono a migliaia ogni anno e si dedicano alla cura delle larve, alla pulizia, alla ricerca del cibo ed a tutte le altre esigenze della famiglia. La vita di un'ape operaia può durare da 30 giorni a 6 mesi. Le operaie cambiano molte volte mansione durante la propria vita; vediamo insieme i vari compiti che possono ricoprire all'interno dell'alveare.

Le ancelle puliscono e nutrono l'ape regina.

Le api nutrici nutrono le larve con pappa reale, miele e nettare.

Le api spazzine si dedicano alla pulizia delle celle e dell'alveare trasportando fuori le scorie o ricoprendole di propoli.

Le api magazziniere ricevono il nettare, lo trasformano in miele e lo immagazzinano nelle celle. Non appena il miele giunge a giusta maturazione, sigillano le celle con la cera.

Le api architetto costruiscono i favi con la cera e formano con i loro corpi una specie di impalcatura che serve da guida per la costruzione del nuovo favo.

Le api ventilatrici creano un flusso di aria per regolare la temperatura e l'umidità interna dell'alveare (sui 35 gradi per tutto l'anno). In inverno producono calore con dei rapidi movimenti dei muscoli del torace, in estate raffreddano l'ambiente ventilando con le ali. In questo modo favoriscono anche la maturazione del miele.

Le api guardiane si posizionano come sentinelle all'entrata dell'alveare e sono disposte a sacrificare la loro vita perché nessun intruso vi entri.

Le api bottinatrici hanno il compito di raccogliere il polline, il nettare, l'acqua e tutto quello che serve alla famiglia nel raggio di 3 km. In una stagione compiono migliaia di viaggi e comunicano alle compagne la direzione e la distanza di una fonte di cibo con una particolare danza. Le bottinatrici impacchettano e trasportano il polline sulle setole delle zampe posteriori dette "cestello", il nettare è invece succhiato dal calice dei fiori, immagazzinato nella "sacca melaria" e trasportato all'alveare.

Fuoco



Caratteristiche fisiche,
attività, periodo di
vita.

Hexagonal writing area with horizontal lines for notes.

Ape regina



Caratteristiche fisiche,
alimentazione, attività,
periodo di vita.

Hexagonal writing area with horizontal lines for notes.

Nutrice



Attività.

Hexagonal writing area with horizontal lines for notes.

Bottinatrice



Attività.

Hexagonal writing area with horizontal lines for notes.

Guardiana



Attività.

Hexagonal writing area with horizontal lines for notes.

ESERCIZIO 9

PER L'INSEGNANTE:

Scrivere alla lavagna i nomi dei ruoli delle api operaie, assicurandosi che gli studenti ne abbiano compreso i ruoli. A questo punto gli studenti sono pronti a giocare: assegnare ad ognuno un biglietto, specificando di non mostrarlo a nessuno. Ogni studente, mimando o utilizzando parole che conosce, tenta di far capire ai compagni di che ape si tratta. Chi indovina vince un punto e il turno di parola. Chi ottiene più punti vince un prodotto a base di miele.

**APE
GUARDIANA**

**APE
BOTTINATRICE**

**APE
VENTILATRICHE**

**APE
NUTRICE**

**APE
SPAZZINA**

**APE
REGINA**

**APE
ARCHITETTO**

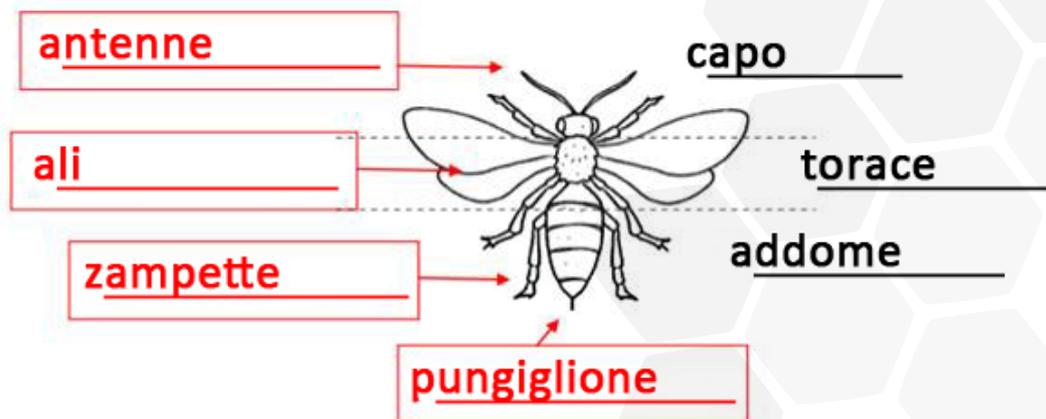
**APE
MAGAZZINIERA**

ANCELLA

**APE
OPERAIA**

FUCO

Esercizio 6



Esercizio 7

Le api nascono da piccole uova che l'ape regina deposita nelle celle. Da questo momento in poi avvengono tre trasformazioni, chiamate metamorfosi. Per i primi tre giorni le api sono delle uova. Dal quarto al nono giorno si trasformano in larve. Dal decimo al ventunesimo giorno diventano pupe. Dopo queste tre metamorfosi nasce l'ape.

Esercizio 8

L'ape regina è più grande delle altre api e ha l'addome lungo e lucente. Mangia solo pappa reale. Resta sempre nell'alveare perché depone le uova: esce solo per cercare marito o per cambiare casa. Vive 4/5 anni.

Il fuco è più lungo e più tozzo delle api, non ha il pungiglione, ha le ali più lunghe, gli occhi più grandi e antenne molto sensibili agli odori. Non può succhiare né raccogliere nettare. Il suo compito è fecondare l'ape regina. Vive massimo 50 giorni.

L'ape nutrice nutre le larve con nettare, pappa reale e miele.

L'ape bottinatrice raccoglie il polline, il nettare, l'acqua e tutto quello che serve alla famiglia. Danzando, comunica alle compagne la direzione e la distanza di una fonte di cibo.

L'ape guardiana protegge l'entrata dell'alveare.

SITI UTILI

AMI – Ambasciatori e Ambasciatrici dei mieli [URL: www.ambasciatorimieli.it]: sito dell'AMI, associazione culturale con l'obiettivo di sostenere e diffondere la cultura apistica, del miele e degli altri prodotti dell'alveare. L'ambito di maggiore competenza e attività è rappresentato dalla promozione del miele di qualità attraverso la valorizzazione delle sue caratteristiche organolettiche, per questo svolge un ruolo specifico nel diffondere le tecniche di analisi sensoriale del miele, sostiene la formazione dei propri soci e socie e tutela e valorizza la funzione degli esperti e delle esperte nell'assaggio.

Apicoltura 2000 [URL: www.apicoltura2000.it]: contiene approfondimenti sul mondo apiario, oltre che un dizionario apistico in diverse lingue.

Apicoltura Online [URL: www.apicolturaonline.it]: sito dedicato ai diversi aspetti dell'apicoltura: morfologia e fisiologia delle api, glossario di apicoltura, tecnica apistica e prodotti apistici, rapporto tra uomo e api, processo dell'impollinazione.

Apicoltore Moderno [URL: www.apicoltoremoderno.it]: giornale online che contiene notizie ed eventi relativi il mondo delle api.

BeeActive – Attivi per le api [URL: beeactive.it]: progetto ideato da CONAPI che mira alla sensibilizzazione sull'importanza delle api nel nostro mondo e sulle conseguenze circa la loro progressiva scomparsa.

Bee House [URL: www.beehouse.it]: contiene servizi, materiali e prodotti per diventare un apicoltore; produce il materiale apistico e vende arnie, attrezzature, accessori, abbigliamento necessari all'apicoltura; organizza corsi di formazione professionale teorici e pratici, sia introduttivi che specifici, e for-

nisce consulenza veterinaria e amministrativa sull'attività apistica; promuove la cultura apistica sul territorio e nelle scuole.

CONAPI – Consorzio Nazionale Apicoltori [URL: www.conapi.it]: impresa cooperativa fra apicoltori soci a carattere nazionale. Rappresenta un modello completo di “filiera del miele”, dalla produzione in apiario alla commercializzazione del prodotto finito.

Il miele buono [URL: www.ilmielebuono.it]: contiene informazioni tecniche sulla struttura dell'arnia.

Il mondo di Milli [URL: www.ilmondodimilli.it]: percorso didattico-pedagogico ideato da CONAPI per avvicinare i bambini al mondo delle api e della produzione del miele, con l'obiettivo pedagogico di contribuire a sviluppare, già da piccoli, lo spirito di gruppo e il senso di responsabilità, sia verso gli altri sia nei confronti dell'ambiente.

L'Apis editoria [URL: www.lapisonline.it]: contiene un giornale online dedicato all'apicoltura; i dossier di Aspromiele e “I quaderni dell'apicoltore”, una collana realizzata da Unaapi; libri narrativi, dvd, libri e giochi didattici relativi al mondo delle api.

La teca didattica [URL: www.latecadidattica.it]: sito ideato da un'insegnante di scuola primaria, che contiene proposte didattiche, progettuali e laboratoriali, schede didattiche e alcuni esempi di lavori svolti dagli alunni.

Osservatorio Nazionale Miele [URL: www.informamiele.it]: organismo nazionale di supporto nel settore apistico che associa Organizzazioni apistiche a livello nazionale e regionale.

Salviamo le api [URL: www.salviamoleapi.org]: campagna di salvaguardia delle api organizzata da Greenpeace.

UNAAPI – Unione Nazionale Associazioni Apicoltori Italiani

[URL: www.mieliditalia.it]: Unione impegnata nella salvaguardia di api e apicoltura, in azioni, programmi e attività collettive di respiro nazionale.



LESSICO DELL'AGRICOLTURA



INFOGRAFICHE





FRUTTA



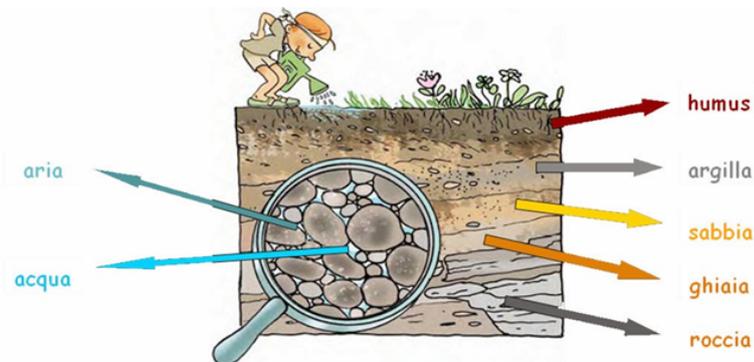
**ORTAGGI
(VERDURE)**

**I PRODOTTI
DELL'AGRICOLTURA**

**CEREALI
(RISO, GRANO, MAIS...)**



GLI STRATI DEL SUOLO





**ESTIRPARE
(TOGLIERE
L'ERBA
CATTIVA)**

**RINCALZARE
(PROTEGGERE LE
PIANTE DAL FREDDO)**



**ARARE
(IL TERRENO RESPIRA)**



ROSMARINO

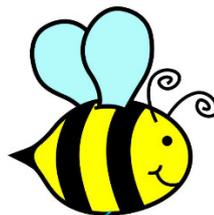


FLOX



BORRAGINE

TOPINAMBUR



LAVANDA



CRISANTEMO



SALVIA



BASILICO



ERBA CIPOLLINA



cesto di olive

Raccolta e spremitura delle olive

- **Reti** → mettere le reti sotto agli alberi. Le olive cadono sopra le reti.
- **A mano** → raccogliere le olive con le mani → mettere le olive in un cesto.

- **Rastrello** → usare il rastrello per staccare le olive.



Estrazione: olive portate al frantoio → pulizia delle olive → spremitura → olio



LA RACCOLTA



LA MIETTURA



FERTILIZZARE



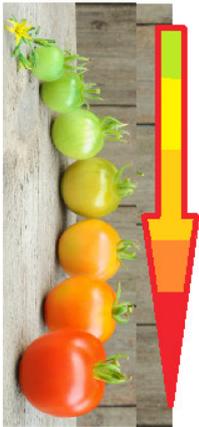
SEMINARE



LA SCALA



LA VENDEMMIA



LA MATURAZIONE



IL FRUTTETO



LA CESTA



L'INNESTO



IL FRANTOIO



LA CASSETTA



IL PETTINE ELETTRICO

LA VANGA



LA PALA



LA FORCA



IL PICCONE



L'ACCETTA



LA FALCE



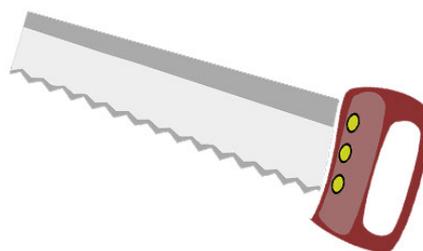
LE FORBICI



LA CESCOIA



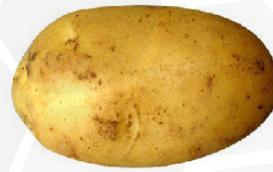
LA SEGA



IL TRATTORE



LA PATATA



IL POMODORO



IL RAVANELLO



LA ZUCCA



LA ZUCCHINA



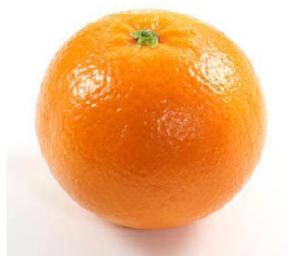
LA BANANA



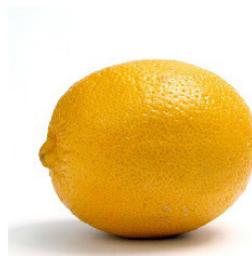
LA FRAGOLA



L'ARANCIA



IL LIMONE



L'UVA



ESERCIZIO 1

Guardate le infografiche sulla raccolta e spremitura delle olive, poi segnate se le frasi sono VERE o FALSE.

1. Le olive sono un prodotto di origine animale	VERO	FALSO
2. Le olive si possono raccogliere con le reti, a mano o con il rastrello	VERO	FALSO
3. Il rastrello serve per colpire il tronco dell'albero	VERO	FALSO
4. Le reti si mettono sotto gli alberi	VERO	FALSO
5. Le olive cadono sopra le reti	VERO	FALSO
6. Prima si portano le olive al frantoio, dopo si fa la raccolta	VERO	FALSO
7. Prima c'è la spremitura, dopo c'è la pulizia delle olive	VERO	FALSO
8. Con la spremitura si produce l'olio	VERO	FALSO

ESERCIZIO 2

PER L'INSEGNANTE:

Per mostrare concretamente la funzione della macchina scuotitrice è possibile far vedere in classe il video "ClaudioVignoli.com: MX3 Scuotitore, Vibratore per raccolta olive" (durata: 1.15 minuti), reperibile su Youtube.

Scrivete le parole sotto le immagini giuste.

cassetta - macchina scuotitrice - rastrello - cesta -
pettine elettrico - scale - reti - raccolta a mano - frantoio



(1) _____



(2) _____



(3) _____



(4) _____



(5) _____



(6) _____



(7) _____



(8) _____



(9) _____

ESERCIZIO 3

Inserite le parole nella frase giusta.

maturazione - vendemmia - irrigazione - fertilizzanti (x 2) -
frutteto - semina - innesto - frantoio

1. L' _____ serve per dare acqua ai campi e alle coltivazioni.
2. Quando la _____ dei pomodori è finita, i pomodori sono buoni da mangiare.
3. Il _____ è il posto dove si portano le olive dopo la raccolta.
4. I _____ naturali rispettano l'ambiente e la salute, i _____ chimici no.
5. _____ vuol dire unire due alberi per avere un frutto misto.
6. Fare la _____ vuol dire mettere nel terreno i semi di nuove piante.
7. Dopo la _____ comincia la produzione del vino.
8. Il _____ è un campo con alberi da frutta.

ESERCIZIO 4

PER L'INSEGNANTE:

Si consiglia di analizzare insieme le parole in neretto, che si ritroveranno poi nell'Esercizio 5.

Leggete i testi e indicate se le frasi sono VERE o FALSE.

Che cos'è l'agricoltura?

L'agricoltura è la coltivazione del terreno. L'agricoltura produce gli alimenti necessari agli uomini.

L'**agricoltore** semina e lavora la terra. Le piante crescono e danno frutti. Tutte le piante, per crescere bene, hanno bisogno di calore, luce e acqua. Per l'agricoltura, gli uomini usano uno strato di terreno, che si chiama suolo. Il suolo sostiene le piante; nel suolo, le piante trovano l'acqua e i sali minerali necessari per la loro vita. Nel terreno si possono trovare anche altre sostanze: argilla, calcare, sabbia, humus (resti di animali e piante morti). Un terreno è fertile quando contiene tutte queste sostanze nella giusta quantità.

I prodotti dell'agricoltura

I prodotti dell'agricoltura sono molti, ma i più importanti sono:

- i cereali (grano, riso, mais...)
- gli ortaggi (patate, carciofi, insalata, pomodori...)
- la frutta (mele, pere, pesche, banane...).

I cereali

Il cereale più diffuso è il frumento (il grano). Ci sono due tipi di grano: il grano tenero, che è più adatto per fare il pane; il grano duro, che è più adatto per fare la pasta. Il riso è una pianta che viene dall'Asia Orientale. Il riso nasce e cresce nell'acqua. In Italia, il riso si coltiva nella pianura padana. Il mais (il granturco) è una pianta che viene dall'America. In Italia, il mais cresce solo nelle regioni settentrionali.

Gli ortaggi

Gli ortaggi si dividono in:

- leguminose da granella (come i fagioli, i piselli e i ceci);
- piante da tubero (patata);

- coltivazioni ortive diverse (ad esempio le melanzane, i carciofi, l'insalata ecc.).

La frutta

In Italia, gli alberi da frutto più importanti sono la vite (la pianta dell'uva) e l'ulivo (la pianta delle olive). Gli agricoltori coltivano anche mele, pere, pesche, agrumi (le arance, i limoni e i mandarini sono esempi di agrumi).

Agricoltura e clima

Ogni pianta, per crescere bene, ha bisogno di un clima particolare: ha bisogno, cioè, di una certa temperatura e di una certa quantità di luce e di acqua. Temperatura, luce e acqua sono i tre **fattori** indispensabili alla vita delle piante:

- temperatura: alcune piante, come il caffè e l'ananas, crescono bene solo in posti dove fa caldo per tutto l'anno; altre piante, invece, crescono bene anche in posti dove fa meno caldo.
- luce: le piante non possono vivere senza la luce. L'**intensità** e la durata della luce cambiano quando si va da un luogo all'altro della terra; l'intensità e la durata della luce cambiano anche da una stagione all'altra.
- acqua: le piante hanno bisogno di acqua e possono trovarla nel terreno o nel vapore atmosferico.

1. L'agricoltura produce tutti gli oggetti necessari all'uomo	VERO	FALSO
2. Il suolo è uno strato di terreno	VERO	FALSO
3. Il suolo sostiene le piante	VERO	FALSO
4. Le piante prendono l'acqua e i sali minerali dall'aria	VERO	FALSO
5. Il grano, il riso e il mais sono ortaggi	VERO	FALSO
6. Il riso si coltiva nella pianura padana	VERO	FALSO
7. Le piante, per crescere bene, hanno bisogno solo di luce	VERO	FALSO
8. Tutte le piante crescono bene in posti caldi tutto l'anno	VERO	FALSO
9. L'intensità e la durata della luce sono uguali in tutto il mondo e in tutte le stagioni	VERO	FALSO
10. Le piante trovano l'acqua nel terreno o nel vapore atmosferico	VERO	FALSO



ESERCIZIO 5

Collegate la parola alla definizione giusta.

1: ___; 2: ___; 3: ___; 4: ___; 5: ___ 6: ___; 7: ___; 8: ___

1. Agricoltura
 2. Agricoltore
 3. Alimenti
 4. Fertile
 5. Attrezzo
 6. Fattori indispensabili
 7. Intensità
 8. Suolo
- a. forza
 - b. strato di terreno che ospita le sostanze necessarie alla vita delle piante
 - c. oggetto che serve per fare un lavoro
 - d. coltivazione del terreno
 - e. cose necessarie, di cui non si può fare a meno
 - f. cibi
 - g. che fa crescere bene molte piante
 - h. la persona che semina e lavora la terra

ESERCIZIO 6

Il, la, l', i, gli, le? Inserite l'articolo determinativo giusto.



___ zucchini



___ spinaci



___ basilico



___ zucca



___ radicchio



___ ravanelli



___ aglio



___ asparagi



___ broccoli



___ carciofo



___ carote



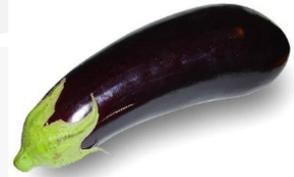
___ cavolo



___ finocchio



___ lattuga



___ melanzana



___ peperoni



___ pomodoro



___ sedano



___ prezzemolo

ESERCIZIO 7

PER L'INSEGNANTE:

Il lessico relativo a natura, frutta e verdura può diventare pretesto per introdurre l'argomento grammaticale degli aggettivi.

Associate gli aggettivi alle immagini.

grossa - marrone - dolci - secche – profumato -
alto - verde - bianche



Le fragole _____



L'erba _____



Le foglie _____



Il fiore _____



L'anguria _____



Le nuvole _____



L'albero _____



Le castagne _____

SOLUZIONI

Esercizio 1

- | | |
|----------|----------|
| 1. Falso | 5. Vero |
| 2. Vero | 6. Falso |
| 3. Falso | 7. Falso |
| 4. Vero | 8. Vero |

Esercizio 2

- | | | |
|---------------------|-----------------------|--------------------------|
| (1) rastrello | (2) pettine elettrico | (3) reti |
| (4) raccolta a mano | (5) scale | (6) macchina scuotitrice |
| (7) cassetta | (8) cesta | (9) frantoio |

Esercizio 3

1. irrigazione
2. maturazione
3. frantoio
4. fertilizzanti – fertilizzanti
5. innesto
6. semina
7. vendemmia
8. frutteto

Esercizio 4

- | | |
|----------|----------|
| 1. Falso | 6. Vero |
| 2. Vero | 7. Falso |
| 3. Vero | 8. Falso |
| 4. Falso | 9. Falso |
| 5. Falso | 10. Vero |

Esercizio 5

- | | |
|------|------|
| 1. D | 5. C |
| 2. H | 6. E |
| 3. F | 7. A |
| 4. G | 8. B |

BIBLIOGRAFIA UTILE

Il bosco di pianura. Un viaggio nel bosco con GRANDE QUERCIA e BARBA GIANNI (2010-2011, Provincia di Venezia) [URL: www2.agricoltura.provincia.venezia.it/upload/Files/Materiale/00000057/BOSCO_PIANURA2012.pdf]: libro per bambini dedicato alla scoperta dei boschi di pianura.

SITI UTILI

Adgblog – Il blog ufficiale dell'Accademia del Giglio [URL: www.adgblog.it]: contiene informazioni su quanto accade nella scuola italiana e in Italia (eventi culturali, intrattenimento, consigli, ecc.), utili per praticare la lingua italiana ed esprimere le proprie opinioni; crea, inoltre, uno spazio multilingue attraverso la pubblicazione di commenti, storie e articoli in diverse lingue; contiene attività per l'insegnamento dell'Italiano L2/LS, attività didattiche, arte e storia dell'arte a Firenze.

Coltivare Facile [URL: www.coltivarefacile.it]: blog che fornisce consigli utili e guide pratiche sul mondo della coltivazione, della potatura e del giardinaggio.

Informatore agrario [URL: www.informatoreagrario.it]: rivista online rivolta a tecnici, imprenditori, allevatori, agricoltori e a tutti coloro che sentono la necessità di un'informazione politica, tecnica ed economica costante e qualificata. Comprende 2 riviste: "MAD Macchine Agricole Domani", dedicato agli utilizzatori di macchine agricole e gli appassionati di meccanica; "Vite&Vino", che offre articoli di approfondimento sulla gestione del vigneto e della cantina.

Impariamo italiano [URL: www.impariamoitaliano.com]: contiene esercizi online di approfondimento, da svolgere tramite computer o smartphone.

Istruzione agraria online [URL: www.agraria.org]: sito dedicato alla formazione su agricoltura, zootecnia e ambiente. È strutturato in atlanti dedicati alle varie discipline agrarie: mondo vegetale (coltivazioni erbacee, alberi da frutto, piante forestali, piante da vaso, erbe aromatiche e medicinali, funghi), animali da reddito (api e apicoltura, asini, anatre, bovini, caprini, cavalli, colombi, conigli, fagiani, faraone, oche, ovini, pesci e acquacoltura, polli, suini, tacchini, ecc.), animali da compagnia (cani, gatti, cavie, canarini, tortore, fringillidi, estrildidi), viticoltura ed enologia, entomologia agraria, meccanica, selvicoltura, economia agraria ed estimo, chimica agraria (industrie, prodotti tipici, vini Igp, Dop, Docg e bevande spiritose) ed altre sezioni (temi d'esame, selvaggina, fauna selvatica italiana, parchi d'Italia, rettili e mammiferi esotici).

Progetto NISABA [URL: www.padlet.com/progetto_nisaba]: padlet del progetto realizzato da EnAIP Piemonte e finanziato dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Interno, attraverso fondo FAMI. Il progetto include su tutto il territorio piemontese numerosi corsi di formazione per cittadini stranieri in particolari situazioni di disagio, finalizzati all'apprendimento della lingua italiana e all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza.

I percorsi, realizzati con una metodologia che si richiama al Lexical Approach e al Learning by doing, sono rivolti a tre target specifici: donne che vivono in una condizione svantaggiata, giovani a rischio di esclusione sociale, adulti che intendono inserirsi nel mondo del lavoro.

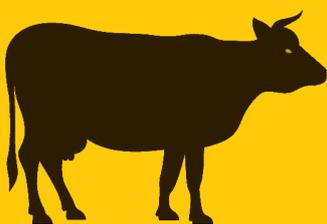
Risorse didattiche [URL: www.risorsendidattiche.net]: contiene un archivio di schede didattiche da stampare, esercizi, spiegazioni, verifiche, test, giochi didattici, video digitali per la scuola primaria e secondaria di italiano, matematica, inglese e altre materie.

Noi siamo agricoltura [URL: www.noisiamoagricoltura.com]: community di agricoltori italiani, che offre agli agricoltori e agli appassionati di agricoltura contenuti informativi, creativi e originali.

Vita in campagna [URL: www.vitaincampagna.it]: mensile di agricoltura part-time che si rivolge ai piccoli coltivatori e allevatori, agli appassionati del giardinaggio, dell'orto, del frutteto, della natura, degli animali e di tutto ciò che la campagna offre.



LESSICO DELL'ALLEVAMENTO



INFOGRAFICHE



il bue



la mucca /
la vacca da latte



il toro



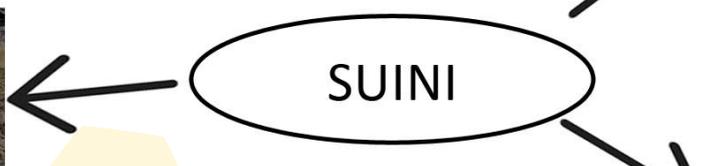
il manzo



il vitello



il maiale /
il verro



la scrofa



il lattinzolo



il pollo



la gallina



il cappone



il gallo



il tacchino



il pulcino



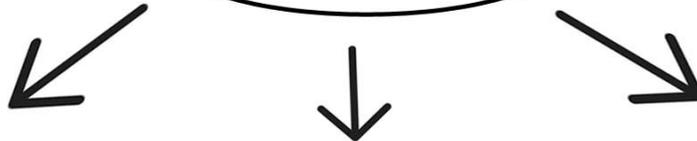
il cavallo



il puledro



la giumenta



lo stallone

la fattrice

**PARTI DEL
CORPO**



il pelo



gli occhi



le orecchie



le corna



la testa



la mammella



la coda



il garrese



il becco



la pelle



il grugno



la zampa



lo zoccolo



il capezzolo



il naso



il mantello



la lingua



la bocca



il fieno



la paglia



l'avena



l'erba



i cereali



il mangime



il mais



l'orzo



il frumento



il foraggio



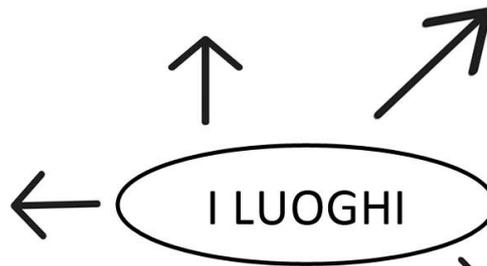
il fienile



la mangiatoia



la stalla



il pascolo



l'abbeveratoio



il recinto / la recinzione



gli stivali



i guanti



i pantaloni

ATTREZZI



la forca



la tuta



il badile



la carriola



la felpa



la mungitura /
il mungitore



il coniglio

la razza

Altre
parole



carnivoro



il letame



erbivoro

accudire /
l'accudimento



onnivoro



la carne



il formaggio



i salumi



il latte

Dall'animale
al cibo



le uova



il gelato



lo yogurt

ESERCIZIO 1

PER L'INSEGNANTE:

A seguito di questa prima attività, si propone un momento di riflessione e discussione a coppie o in plenaria, che stimoli la riflessione sulle differenze tra campagna e città.

Osservate le foto: a coppie, fate un elenco delle cose che vedete nelle due immagini.





ESERCIZIO 2

Ecco due splendidi "ritratti" di due animali di razze particolari, una mucca frisona e una gallina padovana dal gran ciuffo. Descrivete:

Nerina...

...e Grillo





ESERCIZIO 3

Sotto ogni immagine scrivete la parola corrispondente. Aiutatevi con le infografiche se necessario.



(1) _____



(2) _____



(3) _____



(4) _____



(5) _____



(6) _____



(7) _____



(8) _____



(9) _____



(10) _____



(11) _____



(12) _____



(13) _____



(14) _____



(15) _____



(16) _____



(17) _____



(18) _____

ESERCIZIO 4

In campagna, nei pascoli, nelle fattorie potete trovare tutti questi animali. Provate a scrivere i nomi nella categoria corretta.



ANIMALI CON LE PIUME

ANIMALI CON 4 ZAMPE

ESERCIZIO 5

Ora riunite le “famiglie”, scrivendo il nome dell’animale sotto la famiglia corretta.

verro - cappone - manzo - puledro - stallone - vacca (da latte) - pollo -
tacchino - bue - giumenta - gallina - toro - mucca - lattonzolo - pulcino -
vitello - scrofa - cavallo - gallo

BOVINI	SUINI	AVICOLI	EQUIDI
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

ESERCIZIO 6

PER L'INSEGNANTE:

Far ascoltare una prima volta la canzone "Voglio andare a vivere in campagna" di Toto Cutugno (durata: 4.30 circa), reperibile su Youtube. Consegnare poi il testo con le parole mancanti e far completare l'esercizio, a coppie o singolarmente. In seguito, a coppie, lasciare 5 minuti di tempo per confrontarsi sulle parole inserite e, infine, far riascoltare la canzone.

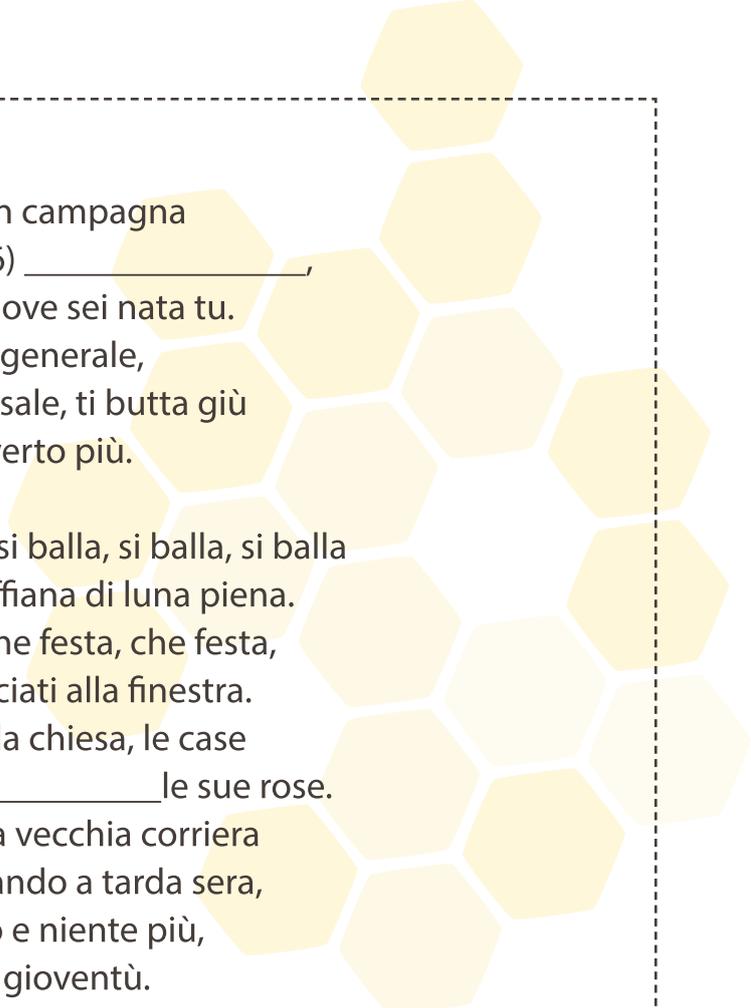
Ascoltate la canzone e completate con le parole mancanti.

vendemmia - campagna - gente - paese - città -
sogno - festa - campagna - terra - coltiva

Voglio andare a vivere in (1) _____
voglio la rugiada che mi bagna
ma vivo qui in (2) _____, e non mi piace più.
In questo traffico bestiale
la solitudine ti assale e ti butta giù,
che bella la mia gioventù.

Voglio ritornare alla (3) _____,
voglio zappar la (4) _____ e fare legna,
ma vivo qui in città, che fretta sta tribù,
non si può più comunicare,
qui non si può più respirare, il cielo non è più blu
e io non mi diverto più.

Al mio paese si balla, si balla, si balla
in questa notte un po' gitana di luna piena.
Al mio paese c'è (5) _____, che festa, che festa
tutti in piazza ed affacciati alla finestra.
È un sogno e niente più,
che bella la mia gioventù.



Io che sono nato in campagna
ricordo nonno Silvio e la (6) _____,
ma vivo qui in città, dove sei nata tu.
Ma la nevrosi è generale,
la confusione che ti assale, ti butta giù
e io non mi diverto più.

Al mio (7) _____ si balla, si balla, si balla
in questa notte un po' ruffiana di luna piena.
Al mio paese c'è festa, che festa, che festa,
tutti in piazza ed affacciati alla finestra.
Rivoglio il mio paese, la chiesa, le case
e la maestra che (8) _____ le sue rose.
Rivoglio il mio paese, la vecchia corriera
che risaliva lenta sbuffando a tarda sera,
ma è solo un sogno e niente più,
che bella la mia gioventù.

Al mio paese si balla, si balla, si balla
dalla notte fino all'alba con la luna piena.
Rivoglio il mio paese, quella (9) _____ che respira amore
e quello stagno che per noi bambini sembrava il mare.
Al mio paese c'è festa, che festa, che gran festa,
tutti vestiti per bene, un po' fuori di testa.
Rivoglio il mio paese, la giostra, il barbiere
e il dottore di tutti, il prete, e il carabiniere,
ma è solo un (10) _____ e niente più,
che bella la mia gioventù.

SOLUZIONI

Esercizio 3

- | | | |
|--------------------------------|--------------------|-------------------------|
| (1) il toro | (2) la stalla | (3) i guanti |
| (4) la vacca/la mucca da latte | (5) il pascolo | (6) il pulcino |
| (7) il pollo | (8) il cavallo | (9) l'abbeveratoio |
| (10) il badile | (11) la forca | (12) il maiale/il verro |
| (13) il recinto/la recinzione | (14) la mangiatoia | (15) il fieno |
| (16) il coniglio | (17) il grugno | (18) il letame |

Esercizio 4

Animali con le piume: pollo, gallina, cappone, tacchino, gallo, pulcino.

Animali con quattro zampe: mucca, toro, maiale, cavallo, coniglio, vitello.

Esercizio 5

Bovini: manzo, vacca, bue, toro, mucca, vitello.

Suini: verro, lattonzolo, scrofa.

Avicoli: cappone, pollo, tacchino, gallina, pulcino, gallo.

Equidi: puledro, stallone, giumenta, cavallo.

Esercizio 6

- | | |
|--------------|---------------|
| (1) campagna | (6) vendemmia |
| (2) città | (7) paese |
| (3) campagna | (8) coltiva |
| (4) terra | (9) gente |
| (5) festa | (10) sogno |

SITI UTILI

Allevamento etico [URL: www.allevamento-etico.eu]: portale nato come punto di riflessione e di incontro per produttori e consumatori che vogliono affrontare eticamente la questione del consumo di alimenti di derivazione animale.

ANAC [URL: www.anacpurosangue.com]: sito dedicato all'Associazione Nazionale Allevatori di Cavalli.

Istruzione agraria online [URL: www.agraria.org]: sito dedicato alla formazione su agricoltura, zootecnia e ambiente. È strutturato in atlanti dedicati alle varie discipline agrarie: mondo vegetale (coltivazioni erbacee, alberi da frutto, piante forestali, piante da vaso, erbe aromatiche e medicinali, funghi), animali da reddito (api e apicoltura, asini, anatre, bovini, caprini, cavalli, colombi, conigli, fagiani, faraone, oche, ovini, pesci e acquacoltura, polli, suini, tacchini, ecc.), animali da compagnia (cani, gatti, cavie, canarini, tortore, fringillidi, estrildidi), viticoltura ed enologia, entomologia agraria, meccanica, selvicoltura, economia agraria ed estimo, chimica agraria (industrie, prodotti tipici, vini Igp, Dop, Docg e bevande spiritose) ed altre sezioni (temi d'esame, selvaggina, fauna selvatica italiana, parchi d'Italia, rettili e mammiferi esotici).

Tutto sulle galline [URL: www.tuttosullegalline.it]: contiene articoli e video dedicati ad allevatori e appassionati di allevamento delle galline.

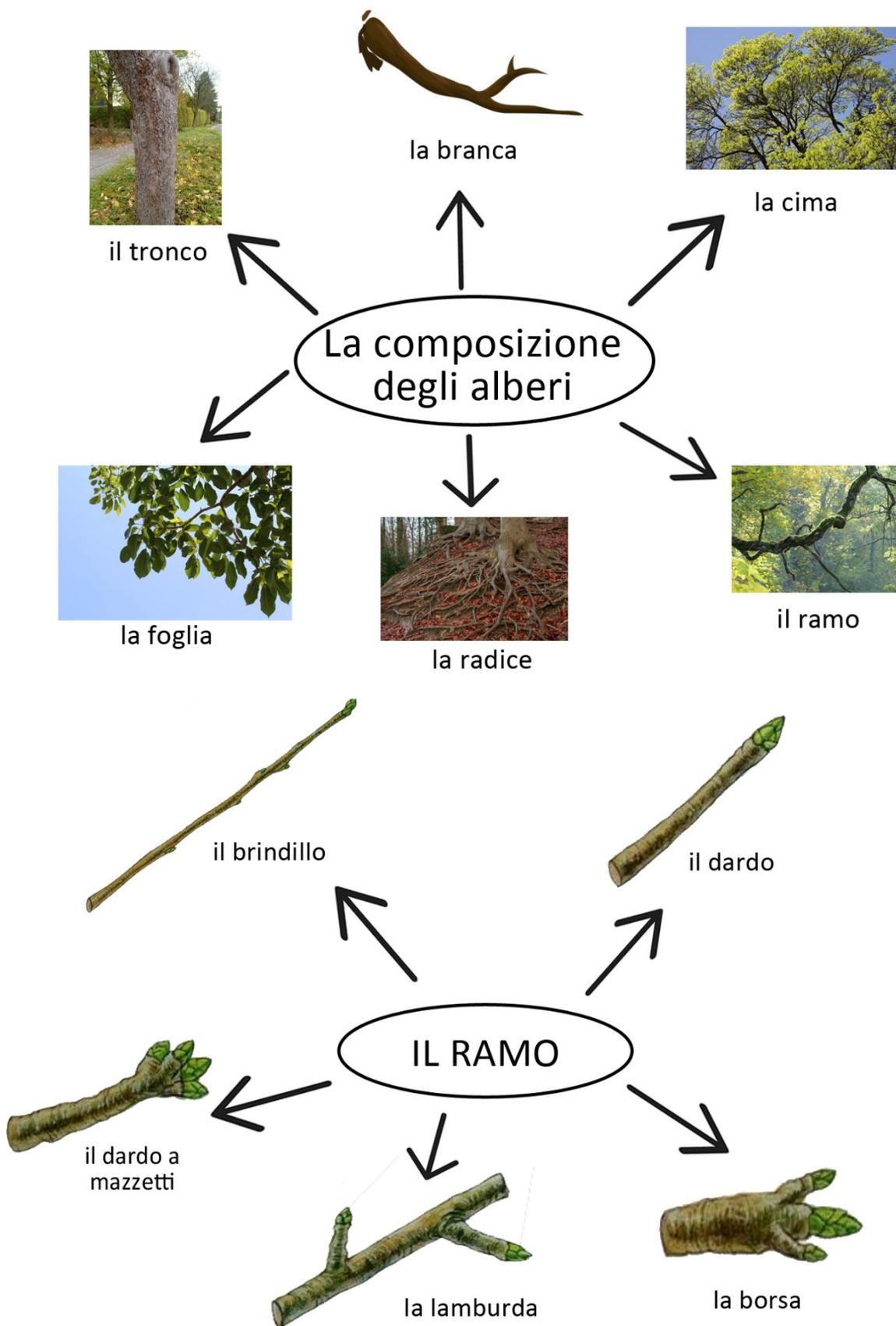
Vita in campagna [URL: www.vitaincampagna.it]: mensile di agricoltura part-time che si rivolge ai piccoli coltivatori e allevatori, agli appassionati del giardinaggio, dell'orto, del frutteto, della natura, degli animali e di tutto ciò che la campagna offre.



LESSICO DELLA POTATURA



INFOGRAFICHE





il nocciolo



il pero



il pesco



il melo



il vigneto



il ciliegio



l'albicocco

GLI ALBERI



potare /
la potatura



i guanti



gli stivali



il troncaremi



i pantaloni

Gli attrezzi
del mestiere



gli scarponi



la felpa

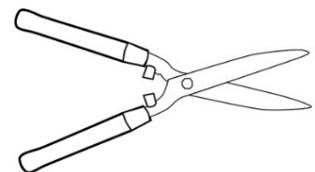


la tuta



tagliare / il taglio

curare



le forbici da siepe

ESERCIZIO 1

Guardate di nuovo le infografiche e trovate le parole. Attenzione: alla riga 19 trovate 3 parole!

nociolo - melo - forbici - tuta - potatura - troncaremi - pesco - stivali - bosco - lamburda - branche - guanti - taglio - radici - ciliegio - seme - fiore - curare - brindillo - legno - scarponi - frutto - pantaloni - albero - tagliare - vigneto - foglie - cima - pero - borsa - dardo - albicocco - felpa - tronco - potare - ramo

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S
1	k	y	r	n	o	c	c	i	o	l	o	p	g	m	e	l	o	h	g
2	e	f	o	r	b	i	c	i	c	j	h	s	o	t	u	t	a	t	d
3	k	e	g	t	f	h	q	p	o	t	a	t	u	r	a	z	k	x	f
4	s	t	r	o	n	c	a	r	a	m	i	n	t	n	p	e	s	c	o
5	l	q	v	s	t	i	v	a	l	i	v	b	o	s	c	o	i	h	c
6	c	b	f	d	w	l	a	m	b	u	r	d	a	j	q	j	z	g	i
7	s	b	r	a	n	c	h	e	j	f	y	g	u	a	n	t	i	g	l
8	n	t	a	g	l	i	o	l	f	w	e	t	r	a	d	i	c	i	r
9	a	n	g	c	i	l	i	e	g	i	o	z	s	e	m	e	m	b	j
10	l	o	f	i	o	r	e	b	f	h	c	u	r	a	r	e	f	r	a
11	m	a	b	r	i	n	d	i	l	l	o	d	l	e	g	n	o	d	e
12	v	w	k	s	c	a	r	p	o	n	i	t	i	f	r	u	t	t	o
13	i	p	a	n	t	a	l	o	n	i	o	i	j	a	l	b	e	r	o
14	n	p	t	a	g	l	i	a	r	e	a	m	k	p	p	d	l	s	z
15	p	v	i	g	n	e	t	o	b	f	o	g	l	i	e	g	j	r	y
16	t	a	p	e	r	o	h	n	u	r	r	o	o	d	a	r	d	o	s
17	c	i	m	a	o	p	a	l	b	i	c	o	c	c	o	g	m	t	p
18	r	l	b	f	e	l	p	a	t	u	t	r	o	n	c	o	w	b	y
19	a	b	o	r	s	a	f	p	o	t	a	r	e	g	t	r	a	m	o

ESERCIZIO 2

Guardate i seguenti attrezzi da lavoro: quali servono per potare? Cerchiateli e scrivete sotto il nome corretto.



(1) _____



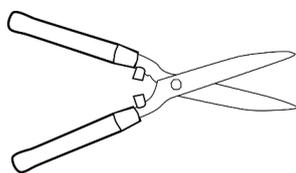
(2) _____



(3) _____



(4) _____



(5) _____



(6) _____



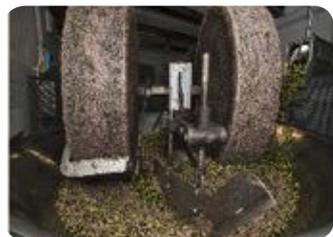
(7) _____



(8) _____



(9) _____



(10) _____



(11) _____



(12) _____



(13) _____



(14) _____

ESERCIZIO 3

Collegate le parole a sinistra con le definizioni.

1. ___; 2. ___; 3. ___; 4. ___; 5. ___; 6. ___; 7. ___

- | | |
|--------------|---|
| 1. Tronco | a. ramo principale, che forma l'impalcatura |
| 2. Ramo | b. rametto complesso formato da un aggruppamento di rametti di tipo diverso |
| 3. Branca | c. rametto che produce alcuni tipi di gemme |
| 4. Borsa | d. fusto di legno che va dalla base dell'albero all'inizio dei rami |
| 5. Lamburda | e. ramo ingrossato da cui partono i dardi |
| 6. Dardo | f. parti in cui è diviso il fusto |
| 7. Brindillo | g. rametto appuntito che produce una sola gemma a fiore |

ESERCIZIO 4

Abbinare le parole alle immagini corrispondenti.

1. ___; 2. ___; 3. ___; 4. ___; 5. ___; 6. ___; 7. ___

1. Legno

2. Albero

3. Seme

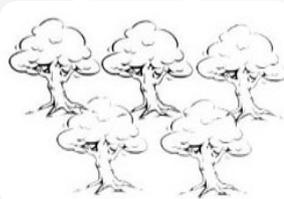
4. Frutto

5. Fiore

6. Ramo

7. Bosco

A



B



C



D



E



F



G



ESERCIZIO 5

PER L'INSEGNANTE:

Fare ascoltare una prima volta la canzone "Ci vuole un fiore" di Sergio Endrigo (durata: 3.36 minuti circa), reperibile su Youtube. Consegnare il testo con gli spazi vuoti, ripetere l'ascolto e far svolgere l'esercizio di completamento.

Ascoltate la canzone e completate il testo con le parole mancanti.

Le cose d'ogni giorno raccontano segreti
A chi le sa guardare ed ascoltare.

Per fare un tavolo ci vuole il

(1) _____

Per fare il legno ci vuole l'(2) _____

Per fare l'albero ci vuole il

(3) _____

Per fare il seme ci vuole il

(4) _____

Per fare il frutto ci vuole il

(5) _____

Ci vuole un fiore, ci vuole un fiore
Per fare un tavolo ci vuole un fiore.

Per fare un tavolo ci vuole il legno

Per fare il (6) _____ ci vuole l'albero

Per fare l'(7) _____ ci vuole il seme

Per fare il (8) _____ ci vuole il frutto

Per fare il (9) _____ ci vuole il fiore

Ci vuole un fiore, ci vuole un fiore
Per fare un tavolo ci vuole un fiore.

Per fare un fiore ci vuole un

(10) _____

Per fare il ramo ci vuole l'albero

Per fare l'albero ci vuole il

(11) _____

Per fare il bosco ci vuole il monte
Per fare il monte ci vuol la terra
Per fare la terra ci vuole un fiore
Per fare tutto ci vuole un fiore.

Per fare un (12) _____ ci vuole un ramo

Per fare il ramo ci vuole l'(13) _____

Per fare l'albero ci vuole il bosco
Per fare il bosco ci vuole il monte
Per fare il monte ci vuol la terra
Per fare la terra ci vuole un fiore
Per fare tutto ci vuole un fiore.

Per fare un tavolo ci vuole il

(14) _____

Per fare il legno ci vuole l'(15) _____

Per fare l'albero ci vuole il

(16) _____

Per fare il seme ci vuole il

(17) _____

Per fare il frutto ci vuole il

(18) _____

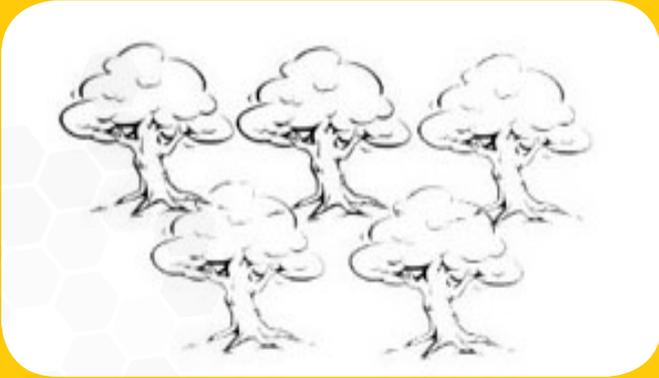
Ci vuole un fiore, ci vuole un fiore

Per fare tutto ci vuole un fiore,

Per fare tutto ci vuole un fiore.

PER L'INSEGNANTE:

Si fornisce un ulteriore esercizio sulla canzone. Far ascoltare una prima volta la canzone "Ci vuole un fiore" di Sergio Endrigo (durata: 3.36 minuti circa). Consegnare a ciascuno studente una carta con le immagini relative ad alcune parole della canzone (si possono stampare le carte doppie, se il gruppo classe è numeroso) e farla riascoltare: ogni volta che lo studente sente il nome del proprio elemento, deve alzare la carta.



ESERCIZIO 5

Osservate il calendario e rispondete alle domande.

	Melo	Pero	Pesco	Albicocco	Ciliegio	Nocciolo	Vigneto
Gennaio							
Febbraio	X	X		X		X	
Marzo	X	X	X	X		X	X
Aprile							
Maggio							
Giugno							X
Luglio					X		X
Agosto	X	X			X		
Settembre							
Ottobre							
Novembre							
Dicembre							

1. Il melo e il pero si potano nei mesi:

- febbraio, marzo, agosto
- marzo, aprile, giugno

2. In quale mese è meglio potare il pesco? _____

3. L'albicocco e il nocciolo si potano nei mesi di:

- dicembre e gennaio
- gennaio e febbraio
- febbraio e marzo

4. Il ciliegio si pota nei mesi di:

- luglio e settembre
- luglio e agosto
- agosto e settembre

5. In quali mesi è meglio potare il vigneto? _____

SOLUZIONI

Esercizio 1

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S
1				n	o	c	c	i	o	l	o			m	e	l	o		
2		f	o	r	b	i	c	i							t	u	t	a	
3							p	o	t	a	t	u	r	a					
4		t	r	o	n	c	a	r	a	m	i				p	e	s	c	o
5			s	t	i	v	a	l	i		b	o	s	c	o				
6				l	a	m	b	u	r	d	a								
7		b	r	a	n	c	h	e				g	u	a	n	t	i		
8		t	a	g	l	i	o						r	a	d	i	c	i	
9			c	i	l	i	e	g	i	o		s	e	m	e				
10			f	i	o	r	e				c	u	r	a	r	e			
11			b	r	i	n	d	i	l	l	o		l	e	g	n	o		
12			s	c	a	r	p	o	n	i			f	r	u	t	t	o	
13		p	a	n	t	a	l	o	n	i			a	l	b	e	r	o	
14			t	a	g	l	i	a	r	e									
15		v	i	g	n	e	t	o		f	o	g	l	i	e				
16			p	e	r	o								d	a	r	d	o	
17	c	i	m	a			a	l	b	i	c	o	c	c	o				
18			f	e	l	p	a			t	r	o	n	c	o				
19		b	o	r	s	a		p	o	t	a	r	e			r	a	m	o

Esercizio 2

- (1) pantaloni
- (4) scarponi
- (5) forbici
- (9) guanti
- (11) tuta
- (12) stivali
- (13) felpa

Esercizio 3

1D; 2F; 3.A; 4E; 5B; 6G; 7C

Esercizio 4

1.F; 2.D; 3.E; 4.G; 5.B; 6.C; 7.A

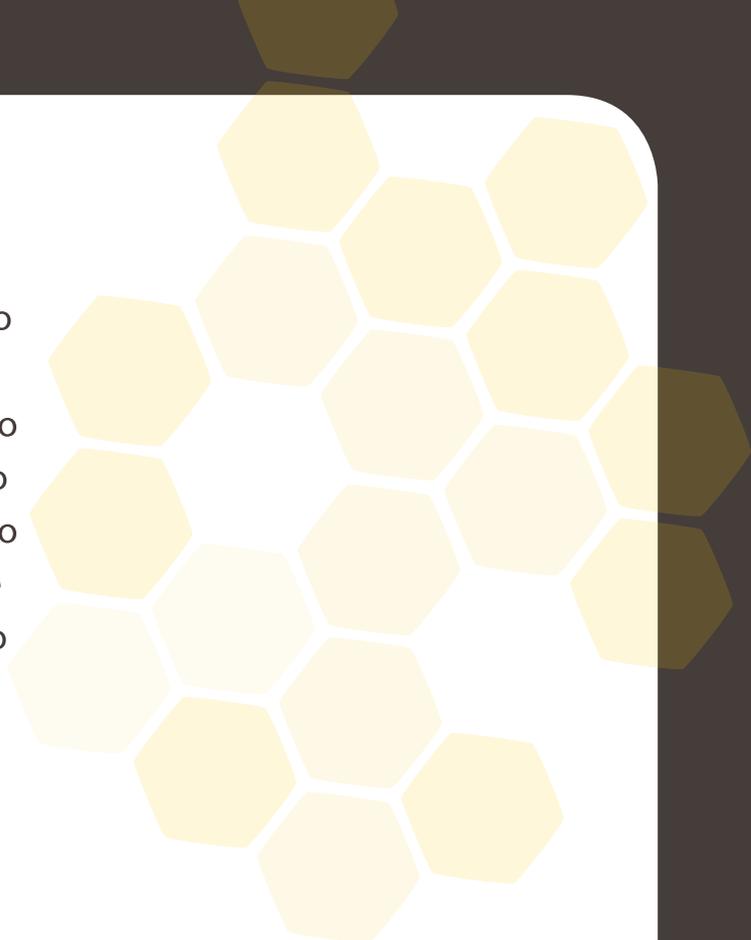
Esercizio 5

- (1) legno
- (2) albero
- (3) seme
- (4) frutto
- (5) fiore
- (6) legno
- (7) albero
- (8) seme
- (9) frutto

- (10) ramo
- (11) bosco
- (12) fiore
- (13) albero
- (14) legno
- (15) albero
- (16) seme
- (17) frutto
- (18) fiore

Esercizio 6

- 1. febbraio, marzo, agosto
- 2. marzo
- 3. febbraio e marzo
- 4. luglio e agosto
- 5. marzo, giugno, luglio



SITI UTILI

Coltivare Facile [URL: www.coltivarefacile.it]: blog che fornisce consigli utili e guide pratiche sul mondo della coltivazione, della potatura e del giardinaggio.

Informatore agrario [URL: www.informatoreagrario.it]: rivista online rivolta a tecnici, imprenditori, allevatori, agricoltori e a tutti coloro che sentono la necessità di un'informazione politica, tecnica ed economica costante e qualificata. Comprende 2 riviste: "MAD Macchine Agricole Domani", dedicato agli utilizzatori di macchine agricole e gli appassionati di meccanica; "Vite&Vino", che offre articoli di approfondimento sulla gestione del vigneto e della cantina.

Istruzione agraria online [URL: www.agraria.org]: sito dedicato alla formazione su agricoltura, zootecnia e ambiente. È strutturato in atlanti dedicati alle varie discipline agrarie: mondo vegetale (coltivazioni erbacee, alberi da frutto, piante forestali, piante da vaso, erbe aromatiche e medicinali, funghi), animali da reddito (api e apicoltura, asini, anatre, bovini, caprini, cavalli, colombi, conigli, fagiani, faraone, oche, ovini, pesci e acquacoltura, polli, suini, tacchini, ecc.), animali da compagnia (cani, gatti, cavie, canarini, tortore, fringillidi, estrildidi), viticoltura ed enologia, entomologia agraria, meccanica, selvicoltura, economia agraria ed estimo, chimica agraria (industrie, prodotti tipici, vini Igp, Dop, Docg e bevande spiritose) ed altre sezioni (temi d'esame, selvaggina, fauna selvatica italiana, parchi d'Italia, rettili e mammiferi esotici).

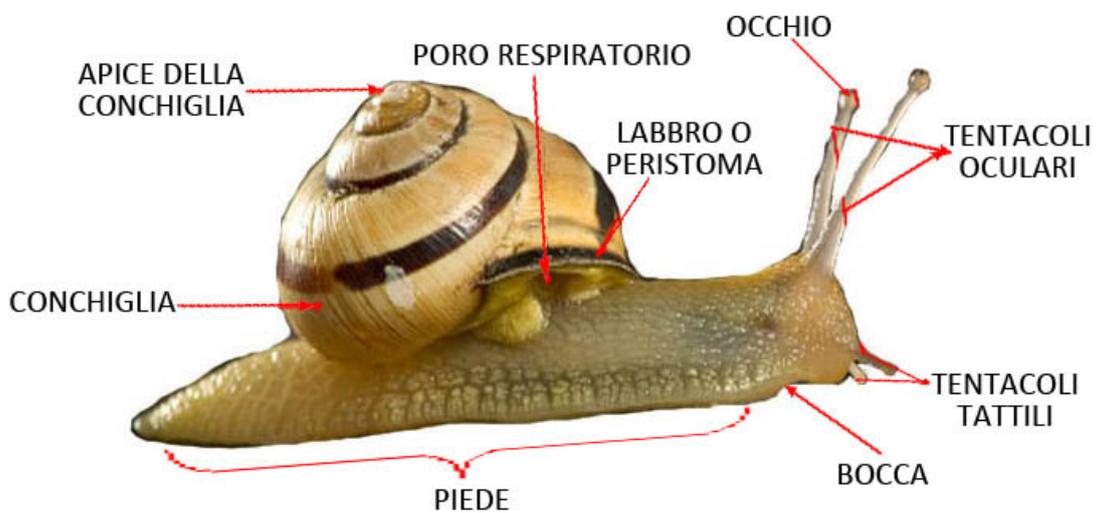
Orto da coltivare [URL: www.ortodacoltivare.it]: blog dedicato alla coltivazione degli ortaggi e alla preparazione del terreno. Offre consigli pratici di orticoltura biologica, per coltivare il proprio orto sinergico e naturale nel rispetto dell'ambiente.



LESSICO DELL'ELICICOLTURA



INFOGRAFICHE





la bietola



il cavolo



il girasole

**COSA MANGIA
LA CHIOCCIOLA**



la cicoria



i funghi

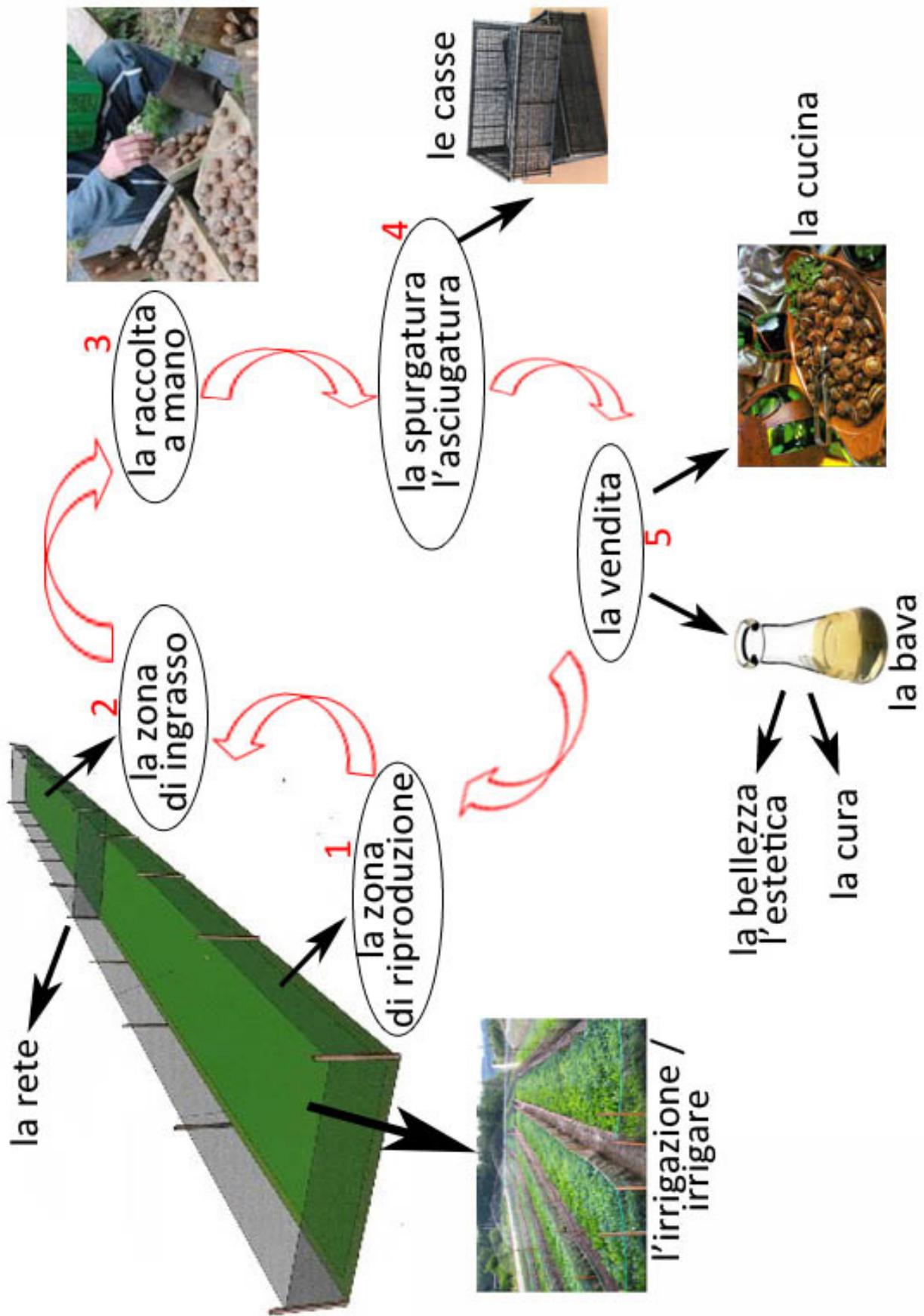


la talpa

**I NEMICI
DELLA CHIOCCIOLA**



il topo



ESERCIZIO 1

PER L'INSEGNANTE:

Proiettare (o stampare) le due immagini in classe. Sollecitare gli studenti alla discussione, verificando se già conoscono questi animali e aiutandoli a individuare le differenze. Proporre poi la barzelletta sulla tartaruga e la lumaca e far ipotizzare agli studenti il significato e i riferimenti; utilizzarla per rompere il ghiaccio.



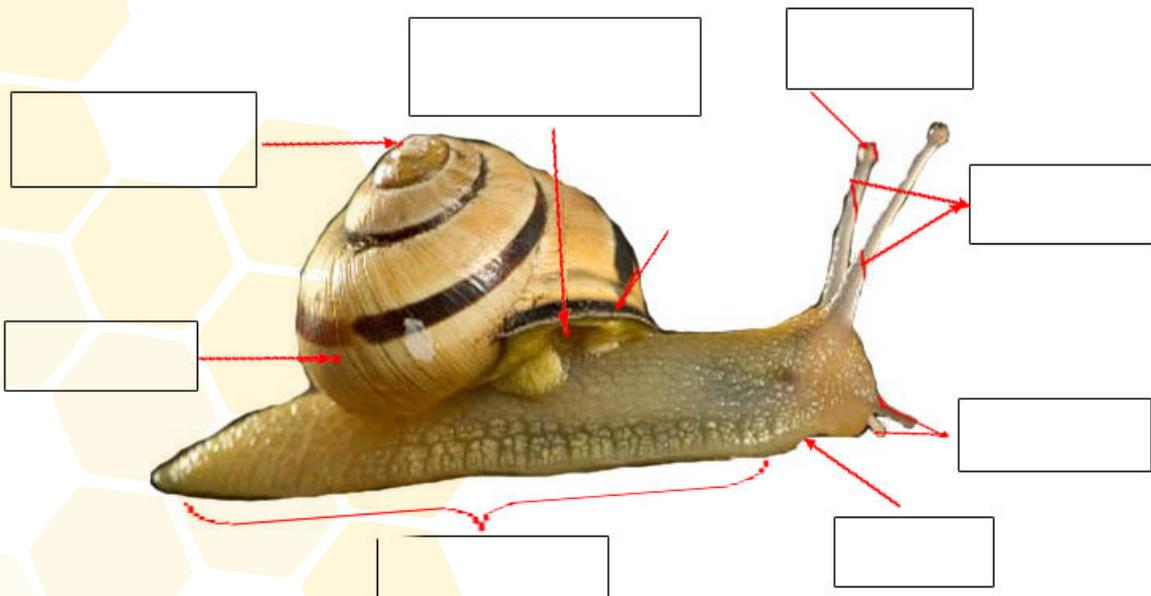
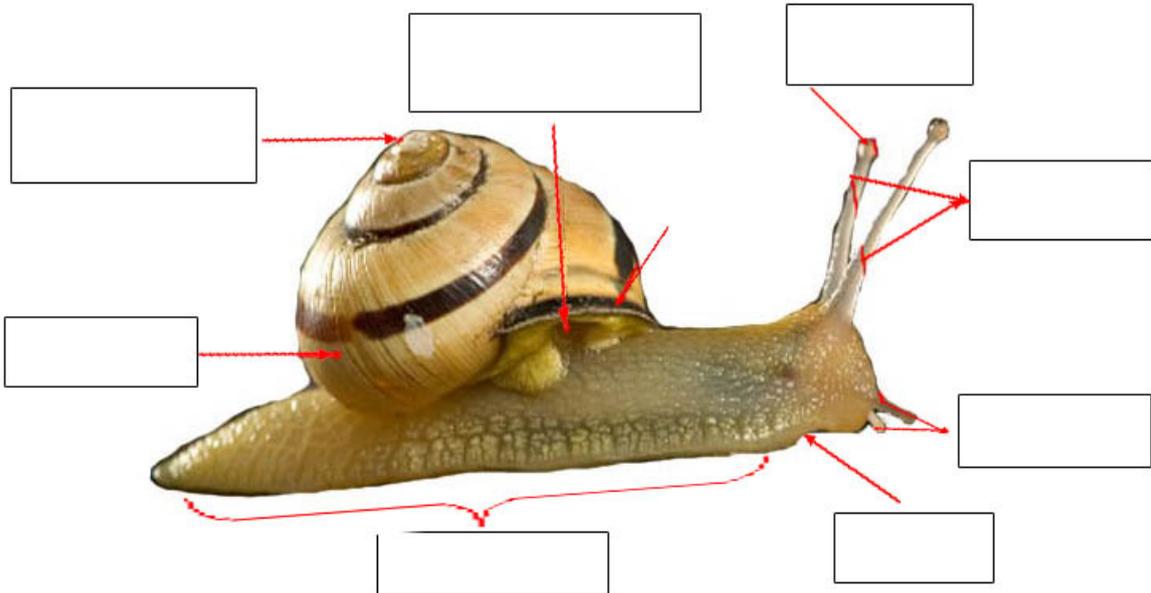
Una lumaca viene investita da una tartaruga. Al Pronto Soccorso le chiedono che cosa abbia provocato l'incidente. "Non riesco a ricordare" risponde la lumaca. "È successo tutto troppo in fretta...!"

ESERCIZIO 2

PER L'INSEGNANTE:

L'attività può essere svolta singolarmente (in questo caso è possibile scrivere i nomi da inserire alla lavagna) o, se il livello della classe lo permette, è possibile dividere la classe in due o più squadre e vedere quale squadra si ricorda più nomi. È importante, però, che le squadre siano equilibrate.

Come si chiamano le parti del corpo della chiocciola? Scrivetele nell'immagine.



ESERCIZIO 3

Collegate le parole alle immagini.

1. ___; 2. ___; 3. ___; 4. ___; 5. ___;

1. Bietola

2. Cavolo

3. Cicoria

4. Girasole

5. Funghi

A



B



C



D



E



6. ___; 7. ___; 8. ___; 9. ___; 10. ___;

F



6. Talpa

G



7. Topo

H



8. Bava

I



9. Casse

10. Allevamento

L



ESERCIZIO 4

PER L'INSEGNANTE:

Si può scegliere, in base alla classe, se rispondere alla domanda sottostante singolarmente e per iscritto, o collettivamente e oralmente.

Leggete il testo, indicate se le frasi sono VERE o FALSE e rispondete alla domanda.

IL NUOVO SISTEMA DI ALLEVAMENTO A CICLO NATURALE COMPLETO

Il sistema di allevamento a ciclo naturale completo all'aperto, utilizzato finora, vedeva la riproduzione e l'ingrasso come due settori nettamente divisi. Le lumache venivano trasferite manualmente dal recinto di riproduzione a quello di ingrasso, tramite fogli di carta bianca. Questo sistema, oltre ad essere molto faticoso e lungo per l'elicoltore, portava ad un alto tasso di mortalità dell'animale.

Il nuovo sistema che l'ANE propone vede invece lo spostamento dall'area di riproduzione a quella di ingrasso non più fatta dall'uomo manualmente, ma che rispetta la migrazione naturale dei molluschi. Il recinto di 45 metri per 3,5 viene diviso in due parti: il 40% destinato alla riproduzione e il 60% all'ingrasso. Le due aree sono divise tramite una rete Helitex di 3,5 metri. Quando è ora della migrazione, non sarà più necessario l'utilizzo dei fogli di carta bianchi e del lavoro manuale dell'uomo, in quanto basterà togliere la rete di divisione e, attratte dalla vegetazione fresca e giovane seminata, le lumache saranno indotte naturalmente all'emigrazione verso l'area di ingrasso.

1. Il vecchio sistema di allevamento prevedeva due settori completamente separati.	VERO	FALSO
2. Nel vecchio sistema di allevamento, le lumache si spostano da sole da un settore all'altro.	VERO	FALSO
3. Nel vecchio sistema di allevamento, molte lumache morivano.	VERO	FALSO
4. Nel nuovo sistema di allevamento, il recinto è diviso in due parti.	VERO	FALSO
5. Nel nuovo sistema di allevamento, le lumache si spostano da sole da un settore all'altro.	VERO	FALSO
6. Nel nuovo sistema di allevamento, le lumache non sono attratte dalla vegetazione fresca, quindi non si spostano.	VERO	FALSO

Secondo te, qual è il sistema di allevamento migliore? Perché?

Fonte: www.istitutodielicoltura.it

ESERCIZIO 5

Cosa mangiano le chiocciole? Leggete il testo, cercate le immagini che corrispondono all'alimento giusto e scrivete sotto il nome. Aiutatevi con le infografiche.

La chiocciola è un invertebrato vegetariano, si muove molto lentamente e mangia molte cose. Le chiocciole amano la maggior parte dei vegetali freschi, quelli secchi devono invece essere bagnati dalla pioggia per essere mangiati facilmente. La chiocciola mangia volentieri anche funghi, tuberi e frutti. Le piante che la chiocciola mangia sono ricche di sali minerali, importanti perché permettono la costruzione della conchiglia.

Gli elicicoltori utilizzano soprattutto queste specie vegetali:

bietola: ha le foglie molto larghe, utili a proteggere dai raggi del sole. Si trova soprattutto nel periodo estivo. È una grande fonte di acqua.

cicoria: ha una radice carnosa e lunga. È amara, ha il fusto molto alto. Viene normalmente mescolata ad altre tre varietà: la cicoria di campo, la lattuga sativa e il dente di leone. Il misto di queste insalate è adatto alle zone di riproduzione perché si forma un boschetto fitto di vegetazione molto protettiva per le chioccioline.

girasole: pianta molto comune e di facile coltivazione. Le chioccioline più giovani mangiano volentieri anche il fiore. Viene seminato più volte durante l'anno.



(1) _____



(2) _____



(3) _____



(4) _____



(5) _____



(6) _____



(7) _____



(8) _____

Fonte: "Manuale di corretta prassi operativa in materia di elicicoltura", testo riadattato.

ESERCIZIO 6

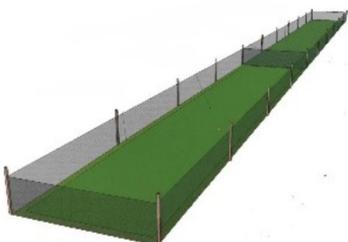
Ricostruite le parole dell'elicoltore! Aiutatevi con le immagini.

1.



ci - re - E - col - li - to → _____

2.



ment - va - le - Al - to → _____

3.



ga - Spur - tu - ra → _____

sciu - ra - ga - tu - A → _____

4.



ta - di - Ven → _____

5.



zio - ga - lr - ne - ri → _____

ESERCIZIO 7

In italiano esistono tanti modi di dire sulle lumache. Collegate il modo di dire alla definizione giusta.

MODO DI DIRE

"Sei una lumaca!"

Lasciare lo strascico come le lumache

La lumaca porta pioggia

Ogni lumaca vede le corna della vicina

Con la calma la lumaca va dove vuole

Avere più corna di un cesto di lumache

Uomo senza civiltà, lumaca senza guscio

Portare con sé il nostro passato come una lumaca la casa

VUOL DIRE CHE...

Lasciare cattivi ricordi o disordine

Sei una persona lenta

Con pazienza si può fare (quasi) tutto

Le lumache amano l'acqua e temono il sole

Essere traditi da moglie/marito

Essere senza ricordi è come essere indifesi

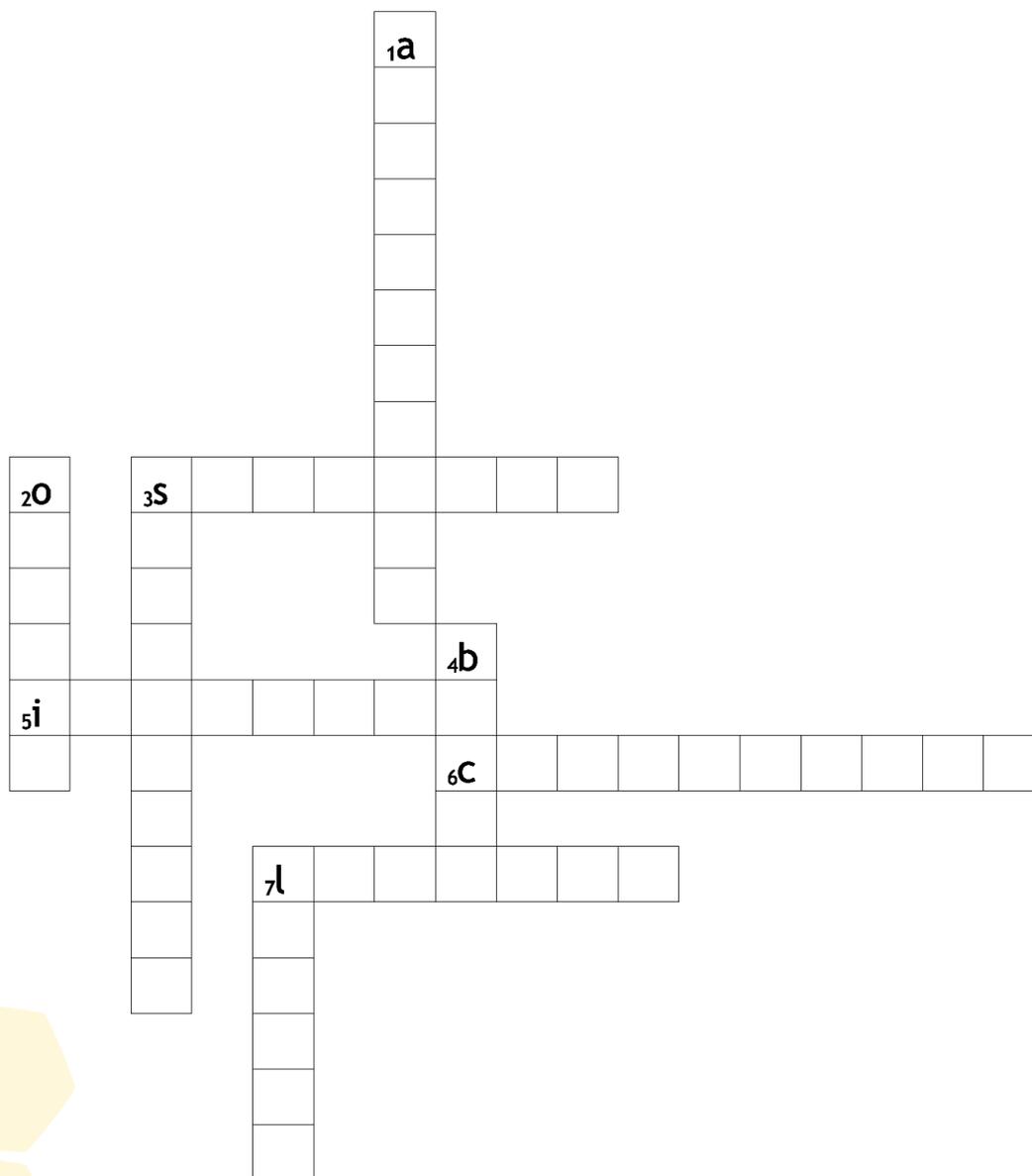
Essere senza passato è essere niente

È più facile trovare i difetti degli altri piuttosto che i propri

Ora tocca a voi! Cosa si dice delle lumache nel vostro Paese?

ESERCIZIO 8

Completate il cruciverba: leggete le definizioni e scrivete la parola giusta.



Orizzontali →

3. Passare l'inverno
5. Mangiare tanto per crescere
6. Casa della chiocciola
7. Andare a dormire per tutto l'inverno

Verticali ↓

1. Luogo dove si fanno crescere le chiocciole
2. L'organo che serve per vedere
3. Metodo che serve a pulire le chiocciole
4. L'organo che serve per mangiare
7. Striscia della conchiglia

ESERCIZIO 9

PER L'INSEGNANTE:

Se la classe lo permette è possibile ampliare l'attività introducendo l'argomento grammaticale dell'imperativo. È possibile quindi, come attività supplementare, far riscrivere la ricetta utilizzando l'imperativo singolare prima, e plurale poi. Questo può essere svolto singolarmente o in due gruppi: uno trasforma dall'infinito all'imperativo singolare, l'altro trasforma dall'infinito all'imperativo plurale.

Guardate la ricetta e riordinate le fasi.

Antipasto freddo di chiocchie

Ricetta per 6 persone

INGREDIENTI

120kg di chiocchie cotte congelate
olio
pan grattato
1 spicchio di aglio
1 rametto di rosmarino
Pepe
Sale
Succo di mezzo limone
Scorza grattugiata di limone
60gr di burro
Prezzemolo tritato
10/12 fette biscottate

PREPARAZIONE

Scongela le chiocchie. Mettere in una padella le chiocchie, il pan grattato, l'olio, il pepe, il sale, la scorza di limone, l'aglio e il rosmarino. Lasciare insaporire per almeno 1 ora. Mettere nel frullatore il burro, il succo di limone e il prezzemolo tritate. Tagliare le lumache e unirle al burro. Spalmare le fette biscottate e metterle in frigo fino al momento di servire.

___ Tagliare le lumache e unirle al burro.

___ Scongellare le chioccioline.

___ Lasciare insaporire per almeno 1 ora.

___ Spalmare le fette biscottate e metterle in frigo fino al momento di servire.

___ Mettere in una padella le chioccioline, il pan grattato, l'olio, il pepe, il sale, la scorza di limone, l'aglio e il rosmarino.

___ Mettere nel frullatore il burro, il succo di limone e il prezzemolo tritate.

"La chiocciola: manuale pratico di elicoltura" testo riadattato.

ESERCIZIO 10

PER L'INSEGNANTE:

Se la classe è numerosa, dividerla in due o più gruppi per facilitare il gioco. È possibile anche creare due squadre: ogni volta che un membro di una squadra vince una coppia, prende un punto per la propria squadra.

Giochiamo a memory! Mettete alla prova la vostra memoria e cercate di abbinare la parola all'immagine giusta. Ogni volta che ci riuscite, prendete un punto.

Fonte: esercizio 9: "La chiocciola: manuale pratico di elicoltura" testo riadattato.

LA BIETOLA

IL CAVOLO

LA CICORIA

I FUNGHI

LA TALPA

IL GIRASOLE

IL TOPO

LA CONCHIGLIA

IL LETARGO



SOLUZIONI

Esercizio 3

1.C; 2.E; 3.D; 4.A; 5.B; 6.I; 7.F; 8.L; 9.H; 10.G

Esercizio 4

1. VERO

2. FALSO

3. VERO

4. VERO

5. VERO

6. FALSO

Esercizio 5

1. Il girasole

6. La bietola

3. La cicoria

7. I funghi

Esercizio 6

1. Elicoltore

2. Allevamento

3. Spurgatura

Asciugatura

4. Vendita

5. Irrigazione

Esercizio 7

MODO DI DIRE

“Sei una lumaca!”

Lasciare lo strascico come le lumache

La lumaca porta pioggia

Ogni lumaca vede le corna della vicina

Con la calma la lumaca va dove vuole

Avere più corna di un cesto di lumache

Uomo senza civiltà, lumaca senza guscio

Portare con sé il nostro passato come una lumaca la casa

VUOL DIRE CHE...

Sei una persona lenta

Lasciare cattivi ricordi o disordine

Le lumache amano l'acqua e temono il sole

È più facile trovare i difetti degli altri piuttosto che i propri

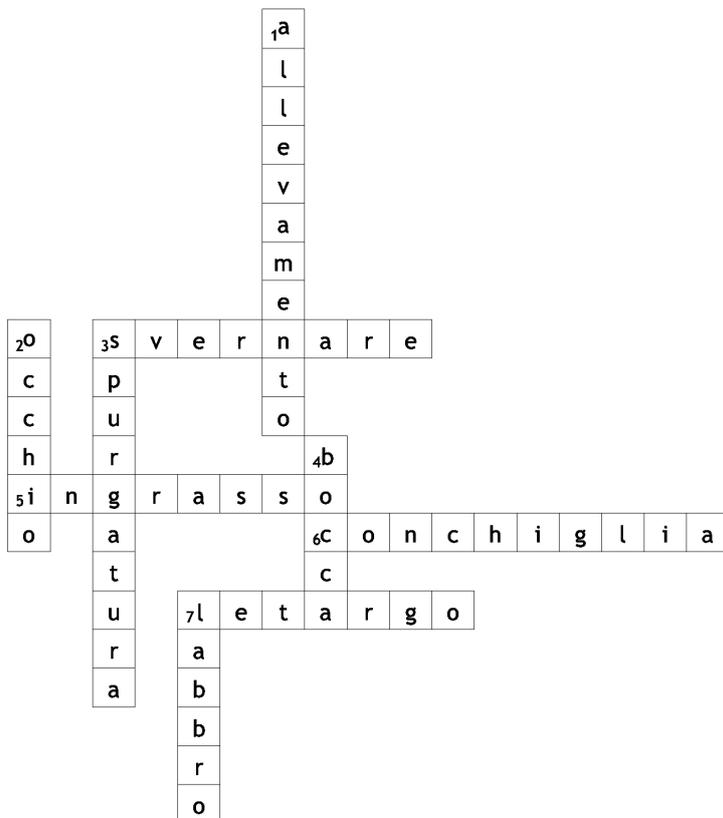
Con pazienza si può fare (quasi) tutto

Essere traditi da moglie/marito

Essere senza ricordi è come essere indifesi

Essere senza passato è essere niente

Esercizio 8



Esercizio 9

5 Tagliare le lumache e unirle al burro.

1 Scongellare le chiocchie.

3 Lasciare insaporire per almeno 1 ora.

6 Spalmare le fette biscottate e metterle in frigo fino al momento di servire.

2 Mettere in una padella le chiocchie, il pan grattato, l'olio, il pepe, il sale, la scorza di limone, l'aglio e il rosmarino.

4 Mettere nel frullatore il burro, il succo di limone e il prezzemolo tritate.

BIBLIOGRAFIA UTILE

Il rumore di una chiocciola che mangia, Elisabeth Tova Bailey, Venezia, Marsilio, 2018.

La chiocciola. Manuale pratico di elicicoltura, Gianni Avagnina, Bologna, Edagricole, 2018.

Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza, Luis Sepùlveda, Milano, Ugo Guanda Editore, 2013

Manuale di corretta prassi operativa in materia di elicicoltura, Istituto Internazionale di Elicicoltura di Cherasco, 2015 [URL: www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_1187_listaFile_itemName_2_file.pdf]

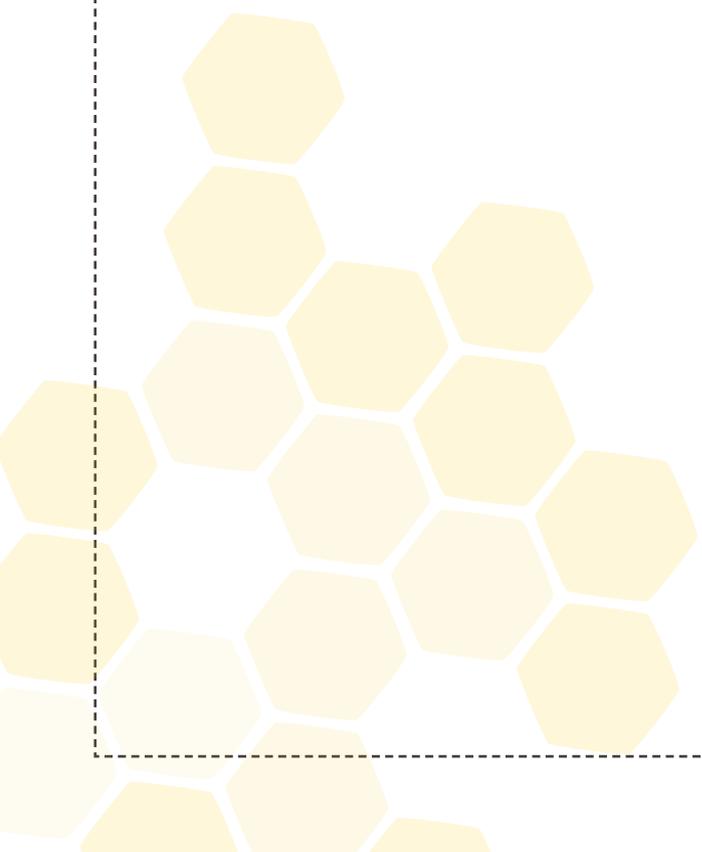
SITI UTILI

Elicicoltura oggi [URL: www.cocle.it/index.html]: periodico della Confederazione Italiana Elicoltori e del Centro di Elicicoltura Coclè. Contiene tutti i numeri del giornale dedicato alle tecniche, alle novità e agli eventi del settore dell'elicicoltura.

Istituto di Elicicoltura [URL: www.istitutodielicoltura.it]: fondato nel 1973, ha sempre avuto l'obiettivo di migliorare l'efficienza degli allevamenti a ciclo naturale, sviluppando un metodo che garantisca la massima capacità produttiva coniugata al valore di una filiera naturale. Propone inoltre corsi di formazione e progetti per i bambini. Contiene i riferimenti per iscriversi all'ANE – Associazione Nazionale Elicoltori.

La voce della chiocciola [URL: www.istitutodielicoltura.it]: periodico dell'Istituto di Elicoltura di Cherasco

Orto da coltivare [URL: www.ortodacoltivare.it]: blog dedicato alla coltivazione degli ortaggi e alla preparazione del terreno. Offre consigli pratici di orticoltura biologica, per coltivare il proprio orto sinergico e naturale nel rispetto dell'ambiente. Contiene una sezione dedicata all'elicoltura.



GIOCHI

PER L'INSEGNANTE:

Tutti i giochi proposti necessitano solo di qualche metro quadro di spazio libero e sono utili per acquisire nuovo lessico. Permettono di intervallare la lezione inserendo attività che coinvolgano gli studenti attivamente.

IL PISTOLERO

I beneficiari si dispongono in cerchio e l'insegnante assegna a ciascuno una parola. Il primo "pistolero" si posiziona al centro e sceglie un compagno che si posizionerà, a sua volta, al centro. I due pistolero si trovano ora l'uno di fronte all'altro: devono quindi simulare lo sparo dicendo ad alta voce la parola assegnata all'inizio. Il primo che "spara", ovvero il primo che pronuncia correttamente la parola, vince e sceglie quindi un altro compagno. Chi perde viene eliminato.

OCCHIO ALLO ZOMBIE!

Variante 1: i beneficiari si dispongono in cerchio e ad ognuno viene assegnata una parola. Il primo ad impersonare lo zombie comincia a camminare lentamente verso un compagno, con le braccia protese verso quest'ultimo. Lo studente "in pericolo", per salvarsi, deve pronunciare la propria parola. Se viene toccato dallo zombie, si trasforma a sua volta e, a questo punto, ci saranno più zombie.

Variante 2: i beneficiari si dispongono in cerchio e ad ognuno viene assegnata una lista di parole. Il primo ad impersonare lo zombie comincia a camminare lentamente verso un compagno, con le braccia protese verso quest'ultimo. Lo studente "in pericolo", per salvarsi, deve pronunciare una delle parole della lista. Se lo farà correttamente e in tempo, cioè prima dell'arrivo del morto vivente, lo zombie cambierà direzione puntando qualcun altro. Attenzione! Il tocco dello zombie trasforma in zombie!

Ogni vocabolo può essere pronunciato una sola volta.

Il gioco finisce con l'esaurirsi dei vocaboli.

PIACERE, LA MIA PAROLA È...

Ogni beneficiario riceve o sceglie una parola da ricordare e si muove liberamente nello spazio. Quando si incontra un compagno, ci si stringe la mano, scambiandosi le proprie parole.

Per esempio:

Giocatore 1: "Ciao, la mia parola è mela"

Giocatore 2: "Ciao, la mia è albicocca"

Da questo momento il giocatore 1 porterà con sé la parola albicocca e il 2 mela.

Si continua così fino a quando tutti i giocatori non avranno ritrovato il termine con il quale sono partiti. Il rischio di confusione è alto quindi è assolutamente normale che non si riesca a ritrovare la propria parola o che un certo termine si moltiplichi!



DELLA STESSA COLLANA

LINEE GUIDA PER IL DISEGNO DI INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI RIFUGIATI: IL MODELLO "BEE MY JOB"

LIFE SKILLS E @WORK. Dispensa per laboratori di orientamento ai servizi sul territorio e al mondo del lavoro

TOOLKIT PER ATTIVITA' NELLE SCUOLE CON I RIFUGIATI

Tutte le pubblicazioni della collana "A come APE" sono scaricabili dal sito www.beemyjob.it





Febbraio 2019



"L'apicoltura ci porta a capire che ogni creatura gioca il suo ruolo nel tenere in equilibrio un sistema. Le doti fecondatrici di questi piccoli insetti portano un messaggio rivoluzionario: per creare valore si deve lasciar spazio alle contaminazioni"

APS CAMBALACHE



Cambalache è un'associazione di promozione sociale impegnata nell'accoglienza, assistenza e inclusione socio-economica di richiedenti asilo e rifugiati, sul territorio della Provincia di Alessandria e a livello nazionale.

APS Cambalache

P.zza Monserrato 7/8 - 15121 Alessandria

www.cambalache.it

info@cambalache.it